COMUNE DI AVOLA
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

SERVIZIO INTEGRATO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'A.R.O. DEL COMUNE DI AVOLA (SR)



ELAB.01 – PIANO DI INTERVENTO

REDAZIONE

DELTA EMME SRLS
Società di Ingegneria
Via Enrico Albanese, 90 Palermo 091/6113671
info@deltaemmeingegneria.it
Ing. Francesco Di Martino

IL RUP
Dott. Bruno Ventura

Firmato digitalmente da
BRUNO VENTURA
C = IT
Data e ora della firma: 18/12/2025 11:39:11

DATA: 18/12/2025

SOMMARIO

PREMESSA 4
TITOLO I - SERVIZIO IN AFFIDAMENTO 5
ART. 1 – PRINCIPI ED OBIETTIVI 5
ART. 2 – DEFINIZIONI 6
ART. 3 – CONDIZIONI GENERALI - CARTA DEI SERVIZI 7
ART. 4 – CARATTERE DEI SERVIZI – OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI 10
ART. 5 – DURATA DELL'AFFIDAMENTO – TEMPISTICA DI AVVIO DEI SERVIZI 10
ART. 6 – RIMODULAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO 11
ART. 7 – MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI 11
TITOLO II – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO 12
ART. 8 – PRINCIPI GENERALI – PIANO DI LAVORO – MONITORAGGIO DELLA QUALITA', EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI SERVIZI 12
ART. 9 – RESPONSABILE DI CANTIERE - COOPERAZIONE 14
ART. 10 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO 15
ART. 11 – FORNITURE, NOLEGGI E AFFIDAMENTI IN COMODATO D'USO DI MEZZI ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA 16
ART. 12 – RACCOLTA RSU 17
ART. 14 – RACCOLTA DELLA CARTA E CARTONE 18
ART. 15 – RACCOLTA VETRO 19
ART. 16 – RACCOLTA PLASTICA E LATTINE 20
ART. 17 – RACCOLTA SECCO RESIDUALE 21
ART. 18 – RACCOLTA RIFIUTI VERDI (SFALCI E RAMAGLIE) 21
ART. 19 – RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI RUP 22
ART. 20 – RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE DOMICILIARE 22
ART. 21 – GESTIONE DEL CCR (CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA) 23
ART. 22 – AREA DI TRASBORDO 24
ART. 23 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI E NON CONFORMI 25
ART. 24 – RACCOLTA E SPAZZAMENTO RIFIUTI FESTE LOCALI, FIERE, MERCATI 25
ART. 25 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL CIMITERO CITTADINO 30
ART. 26 – RACCOLTA DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI 31
ART. 27 – ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 32
ART. 28 - SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE 35
ART. 29 – TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI 37
ART. 30 – PULIZIA RIFUGIO SANITARIO E BAGNI PUBBLICI 38
ART. 31 – ALTRI SERVIZI 40
TITOLO III – PERSONALE, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE 44
ART. 32 – PERSONALE IMPIEGATO 44

ART. 33 – AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE IMPIEGATI....45
TITOLO IV - CONTROVERSIE E PENALITÀ....51
ART. 34 – RISERVATEZZA....51
ART. 35 – PENALITÀ....51
ART. 36 – ESECUZIONE D'UFFICIO DI SERVIZI ED ADEMPIMENTI....51
ART. 37 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO....52
ART. 38 – RISERVE E RECLAMI....52
ART. 39 – CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO....52
ART. 40 – FORO COMPETENTE....53
TITOLO V - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ....54
ART. 41 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE....54
ART. 42 – OSSERVANZA DEL PIANO DI INTERVENTO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI....55
ART 43 – CAUZIONE DEFINITIVA....55
ART. 44 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI E COPERTURA ASSICURATIVA....56
ART. 45 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI....56
ART. 46 – CESSIONE DEL CREDITO....58
ART 47 – CESSIONE DEL CONTRATTO....58
ART. 48 – SUBAPPALTO....59
ART. 49 – LINGUA....59
ART. 50 – SPESE GENERALI E CONTRATTUALI....59
ART. 51 – INTERVENTI NON PREVISTI....59
ART. 52 – DOMICILIO E RECAPITO DEL GESTORE DEL SERVIZIO....59
TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI....60
ART. 53 – PROPRIETÀ DEI RIFIUTI....60
ART. 54 – SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI....60
ART. 55 – DOCUMENTI CONTRATTUALI E PRESA ATTO....60
ART. 56 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE....60
ART. 58 – TUTELA DELLA PRIVACY....61

PREMESSA

Il presente piano regolamenta il contratto di servizio tra il Gestore del Servizio (di seguito Gestore.) e il Comune di Avola (di seguito anche Comune).

La sottoscrizione del piano e dei suoi allegati da parte del Gestore. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani del territorio del Comune di Avola, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare, il Gestore all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente PIANO.

Il presente piano stabilisce i requisiti minimi obbligatori, per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Avola.

TITOLO I - SERVIZIO IN AFFIDAMENTO

ART. 1 – PRINCIPI ED OBIETTIVI

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune provvederà, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, all'affidamento del "Servizio di gestione unitaria dei RU ed assimilati e di igiene urbana", da svolgersi nei modi e termini prescritti nel presente Piano e nel Contratto di Servizio nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

La gestione integrata dei rifiuti solidi urbani costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente nonché a preservare le risorse naturali ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n. 152 e s.m.i..

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non risultino aggiuntive rispetto alla raccolta "ordinaria" ma costituiscano l'elemento centrale del sistema.

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso l'affidamento di cui sopra, pertanto, sono i seguenti:

- ridurre i costi del servizio mediante l'innovazione e l'ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti;
- aumentare l'efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico, sia manuale che meccanizzato;
- raggiungere un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti che dei servizi di pulizia;
- migliorare i risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo (aumentando la percentuale di raccolta differenziata) che a livello qualitativo (aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo);
- introdurre modalità di incentivazione anche economica puntuale, a favore dei cittadini, per la massimizzazione del recupero dei rifiuti riciclabili;
- instaurare un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- instaurare un sistema di relazioni con il Gestore. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- prevenzione, tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;
- informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

A tal fine, si richiede al Gestore un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alle situazioni in cui esso riveste un ruolo chiave con impatto diretto sui comportamenti virtuosi dell'utenza (ad es. gestione del/i Centro/i di Raccolta, vigilanza nelle aree mercatali, informazioni all'utenza durante i servizi di raccolta/igiene urbana, ecc.).
La percentuale di raccolta differenziata verrà calcolata con il "Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani".
Il Comune applicherà al Gestore le penalità previste dal CSA qualora il risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata sia inferiore agli obiettivi sopra citati a causa dello svolgimento dei servizi affidati non a regola d'arte. Il Comune si impegna, nei confronti del Gestore, a consentire l'accesso ai dati eventualmente già

disponibili e necessari per l'esecuzione dei servizi affidati, oltre a quelli già allegati al presente Piano.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Piano di Intervento, ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende:

1. **Centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani**: area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori peril trasporto agli impianti di recupero, di trattamento nonché smaltimento;
2. **Rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
3. **Produttore di rifiuti**: il soggetto la cui attività produce rifiuti ed il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);
4. **Produttore del prodotto**: qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti;
5. **Detentore**: produttore dei rifiuti o la persona giuridica o fisica che né è in possesso;
6. **Commerciante**: qualsiasi impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti, compresi i commercianti che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
7. **Conferimento**: l'attività di consegna del rifiuto da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione (al centro di raccolta);
8. **Gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita a deposito preliminare alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati;
9. **Gestione integrata dei rifiuti**: il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, come definita, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;
10. **Gestore del servizio**: il soggetto che effettua la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di affidamento e gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
11. **Gestore del centro di raccolta**: soggetto individuato dal Comune, per lo svolgimento delle attività di custodia e gestione del Centro di Raccolta;
12. **Responsabile del centro**: soggetto, designato dal Gestore, quale responsabile della conduzione del centro;
13. **Raccolta**: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare alla raccolta ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
14. **Raccolta differenziata**: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
15. **Spazzamento delle strade**: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazioni di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluso le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e sicurezza

del transito.

16. **RUP**: Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D. L. n. 36/2023 ed alle Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1096/2016;
17. **DEC**: Direttore dell'esecuzione del contratto il soggetto del Comune, coincidente o meno con il RUP, cui spettano i compiti di cui all'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023;
18. **Dirigente**: il Dirigente del Settore del Comune cui competono le attività di controllo e gestione in ordine i servizi oggetto di affidamento;
19. **Comune**: Comune di Avola;
20. **Codice**: il D. Lgs. n. 36/2023 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
21. **T.U.**: il D. Lgs n. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*".

ART. 3 – CONDIZIONI GENERALI - CARTA DEI SERVIZI

CONDIZIONI GENERALI

Il Comune di Avola ha redatto il presente DT per l'affidamento del "Servizio di igiene urbana e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale".

I servizi affidati devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e nel caso di siti di stoccaggio, Centri di Raccolta (nel seguito CCR), impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti; ciò anche mediante indicazioni e/o accordo con l'Ente appaltante tramite il Rup o il Dirigente.

Il Gestore, per tutta la durata dell'affidamento, dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'espletamento dei servizi affidati come previsti, ad esempio: dal D.Lgs n. 152/2006; dal D.Lgs n. 36/2023; dalla legislazione antimafia e dalla legislazione comunque applicabile all'affidamento in oggetto.

Il Gestore., inoltre, dovrà essere in regola, per tutta la durata dell'affidamento, con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi.

Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tale da garantire che i servizi vengano costantemente svolti con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alle leggi in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro ed alle norme del Codice della Strada ed alle altre disposizioni legislative e regolamentari, comunque applicabili ai servizi oggetto dell'affidamento, nessuna esclusa.

I servizi dovranno svolgersi sulla base di programmi ed orari stabiliti e/o approvati dal Comune il quale, in ogni caso e per specifiche esigenze, potrà apportate modifiche ai suddetti programmi ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune stesso e pretesa di maggiori compensi per il Gestore.; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune al Gestore. mediante specifica comunicazione di servizio a cura del RUP e/o del Dirigente.

È consentito al Gestore proporre soluzioni diverse di organizzazione dei servizi e di utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità dei servizi resi.

Il Gestore è espressamente obbligato a rimborsare al Comune tutte le spese di qualsiasi tipo che il Comune stesso dovesse sostenere per inadempimenti del medesimo Gestore agli obblighi ad esso spettanti in forza del contratto di servizio.

Tali spese saranno maggiorate – ove dovuto – degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali

maggiori risarcimenti a favore del Comune.
In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dal Gestore., il Comune potrà applicare le penali previste dal presente DT, fino a dichiarare la decadenza e la risoluzione del contratto nei casi previsti dal presente DT ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'appalto, senza penalità, indennità o altro tipo di corrispettivo, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1 - secondo periodo, del D. Lgs. n. 152/2006, con preavviso di sei mesi da inviare al Gestore a mezzo lettera raccomandata r/r, qualora l'Amministrazione dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle possibilità consentite o imposte dalla normativa.
Al riguardo, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito, il contratto è da intendersi risolto automaticamente e senza necessità di comunicazione alcuna, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore del Gestore cioè senza alcun onere o spesa a carico del Comune.

CARTA DEI SERVIZI

Il Gestore è obbligato a garantire gli standard qualitativi richiesti dal presente DT, con espresso riferimento a regolarità e affidabilità dei servizi affidati, comunicazione all'utenza, rispetto dell'ambiente.
Nel corso dell'appalto il Gestore dovrà intraprendere azioni tese a migliorare ed elevare progressivamente i livelli di qualità dei servizi offerti ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dall'utenza, con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione, della sicurezza, della pulizia, della puntualità, della regolarità nello svolgimento dei servizi affidati.
A tal proposito il Gestore dovrà predisporre e trasmettere al Comune, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto, un'apposita Carta dei Servizi che indichi le modalità per assicurare la piena informazione degli utenti e le modalità di esecuzione dei singoli servizi, nonché i fattori e gli standard di qualità, prevedendo, inoltre, i meccanismi di tutela degli utenti e le procedure di reclamo.
Essa dovrà attenersi alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per la naturale e graduale evoluzione verso la certificazione secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale
La Carta dei Servizi in caso di proroghe contrattuali verrà successivamente aggiornata con cadenza annuale a cura del Gestore sulla base dei risultati raggiunti nell'anno precedente e dovrà essere sottoposta al Comune per l'approvazione.
La Carta dei Servizi definisce gli standard di servizio da garantire all'utenza e costituirà il riferimento principale per l'attività di sviluppo e monitoraggio della qualità erogata.
La diffusione al pubblico dei contenuti e degli obiettivi previsti nella Carta dei Servizi è a carico del Gestore che provvederà a mezzo stampa, volantini informativi, sito internet aziendale ed attraverso ogni ulteriore canale di comunicazione che riterrà opportuno.
Il Gestore dovrà svolgere i servizi oggetto del presente DT nel rispetto degli standard minimi di qualità posti a base dell'affidamento ed ai fini del miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.
I contenuti e gli impegni previsti nella Carta dei Servizi dovranno essere coerenti con i contenuti del presente DT e del contratto di servizio.
Il Comune si riserva la facoltà di effettuare o far effettuare, in qualsiasi momento, indagini di "Customer Satisfaction" (CSS) da parte di società terza specializzata di comprovata professionalità ed esperienza.
La valutazione del rispetto degli standard minimi di qualità dei servizi affidati, compresa la qualità percepita

dall'utenza, sarà effettuata attraverso:

1. il monitoraggio degli indicatori di qualità erogata da parte del Gestore.;
2. il confronto della qualità erogata con la qualità obiettivo indicata nella Carta dei Servizi redatta dal Gestore
3. la gestione della raccolta e/o del riuso per tutte le frazioni recuperabili e/o pericolose urbane da parte delle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND), per quest'ultime previa autorizzazione da parte del competente ufficio comunale;
4. la raccolta dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle aree mercatali, dove è possibile;
5. la rimozione dei rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio comunale (su segnalazione e richiesta degli uffici comunali preposti);
6. la pulizia ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta, anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere (come da successivo elenco riportato); detto servizio include lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia (pulizia griglie, diserbo-scerbatura);
7. la gestione, compresa la fornitura e la movimentazione, dei contenitori per la raccolta differenziata presso il CCR comunale;
8. la raccolta della frazione dei Rifiuti urbani pericolosi con il sistema dei contenitori specifici per pile e farmaci posizionati su territorio comunale.

I servizi non comprendono il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati.
I servizi affidati si intendono comprensivi di tutto quanto concerne il loro svolgimento e, in particolare:

- i costi per il personale;
- i costi per l'impiego degli automezzi e dei mezzi d'opera necessari ed idonei, ivi compresi: le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per mantenerli in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore; i carburanti; i lubrificanti; i costi assicurativi e di bollo. Gli automezzi destinati al servizio dovranno essere puliti ed in piena efficienza manutentiva.;
- le spese generali di impresa (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio);
- l'utile di impresa.

Nell'espletamento dei servizi affidati con il contratto di servizio e di quant'altro ad esso affidato e/o demandato, il Gestore dovrà sempre operare nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia ambientale ed amministrativa nonché dei criteri di trasparenza, qualità, economicità, efficacia ed efficienza vantaggiosi per il Comune.
Per quanto non espressamente indicato si rimanda agli articoli di dettaglio del presente Piano relativi allo svolgimento dei singoli servizi nonché ai contenuti nel Capitolato Speciale d' Appalto.
Le descrizioni dei servizi riportate in tale dettaglio sono da ritenersi indicative e non esaustive; i servizi dovranno pertanto essere estesi a tutte le attività riconducibili, per tipo e natura, a ciascun articolo.
Il Comune si riserva la facoltà di poter affidare al Gestore., in conformità alle vigenti disposizioni di legge:

- servizi complementari non compresi nel presente DT e nel contratto di servizio, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con il contratto di servizio e conformi al presente DT.

ART. 4 – CARATTERE DEI SERVIZI – OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

Il servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore". Il Gestore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale.
In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Gestore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
In particolare, il Gestore dovrà farsi carico della dovuta informazione al Comune ed agli utenti - attraverso affissione di manifesti e/o avvisi pubblicati sugli organi di stampa e, comunque, nelle forme dovute e nei modi adeguati - almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo dei servizi.
Dovranno essere comunicati, altresì, i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.
Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune, e con preavviso di almeno quindici giorni al GESTORE., salvo modifica dell'attuale canone se necessario.
In caso di festività infrasettimanali, la raccolta "porta a porta" (di seguito PaP) dovrà essere effettuata in ogni caso. Solo in caso di impedimenti dovuti a chiusura degli impianti di ritiro e/o a documentata impossibilità di smaltimento e, comunque, per cause non dipendenti dal Gestore la raccolta dei rifiuti potrà subire variazioni che dovranno comunque essere preventivamente concordate ed autorizzate dal competente ufficio comunale.
Rientra nel servizio affidato anche il trasporto (andata e ritorno) effettuato entro un raggio di percorrenza di 150 (centocinquanta) Km misurato a partire dai confini territoriali del Comune di Avola.
Entro tale distanza, pertanto, il costo del trasporto è compreso nel canone contrattuale, ciò anche nel caso di variazione degli impianti di conferimento. Per trasporti a distanze superiori ai limiti su indicati verranno applicati i prezzi unitari stabiliti dal tariffario Regione Sicila 2012.
In ogni caso il conferimento dovrà avvenire entro gli orari e secondo le modalità previsti nell'apposito regolamento disposto dalla società di gestione degli impianti di trattamento e/o smaltimento.
Il Gestore dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'acquisto ed alla predisposizione dei documenti di accompagnamento qualora previsti dalla normativa vigente.
Il Gestore provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno agli eventuali contenitori, come previsto dall'apposito calendario di raccolta e comunque su richiesta del Comune.
Il Gestore si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di ordinaria manutenzione.
Tali contenitori dovranno essere dotati di iscrizioni ben visibili recanti l'indicazione del materiale conferibile e dovranno essere in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini. Esi saranno forniti in comodato d'uso gratuito sia alle utenze domestiche (UD) che non domestiche (UND): l'uso non consono da parte delle stesse utenze, pertanto, dovrà essere tempestivamente comunicato dal Gestore. da parte degli uffici comunali preposti.

ART. 5 – DURATA DELL'AFFIDAMENTO – TEMPISTICA DI AVVIO DEI SERVIZI

Il presente affidamento avrà una durata prevista di anni 7 (sette), decorrenti dalla data dell'avvio del servizio risultante dal verbale redatto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;
Il Gestore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza de jure e de facto dell'affidamento.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente DT e secondo le modalità indicate dal Gestore nel piano industriale, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio del servizio.
I servizi opzionali saranno avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.
Saranno posti a carico della Società appaltatrice i danni causati al Comune in conseguenza dell'eventuale ritardo nell'inizio dello svolgimento dei servizi affidati.
I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia, e del fatto dovrà essere data immediata comunicazione al Comune.
In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione del servizio, il Comune si avvarrà delle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.
Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, il Gestore dovrà provvedere alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti all'Ente Appaltante, timbrati e firmati, dall'impianto di smaltimento.
Alla sua scadenza, ed esclusivamente su formale richiesta del Comune, il contratto potrà essere prorogato (c.d."proroga tecnica") ai medesimi patti, prezzi e condizioni contrattuali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
È vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 – RIMODULAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta dovrà essere svolto secondo il calendario di raccolta redatto dal Gestore, ed a cui si rimanda ad relationem, fatta salva la possibilità di modifica e/o variazione del suddetto calendario con le modalità e le procedure indicate nel presente DT e, comunque, finalizzate ad un miglioramento del servizio.

ART. 7 – MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI

Contestualmente alla raccolta il Gestore dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto sia prima che dopo la raccolta.
Il Gestore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti presso un sito di conferimento che sarà individuato dal Comune.
Il servizio di raccolta dovrà iniziare di norma alle ore 6:00 è dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dal Gestore
per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.
Per esigenze particolari, il Comune si riserva di modificare i giorni di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.
Gli operatori qualificati addetti al servizio di raccolta segnaleranno, mediante appositi avvisi lasciati durante le operazioni di raccolta, nonché agli Uffici Preposti del Comune (nei casi reiterati) che:

- all'interno dei contenitori del residuo sono presenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili;
- i contenitori sono esposti in giorni di raccolta errati;
- i contenitori esposti sono diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio.

Le modalità e le frequenze di raccolta previste per il servizio, attualmente, sono quelle previste nel P.I. redatto dal Gestore che qui si intende integralmente richiamato e trascritto ed a cui si rimanda ad relationem.

TITOLO II – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

ART. 8 – PRINCIPI GENERALI – PIANO DI LAVORO – MONITORAGGIO DELLA QUALITA', EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'affidamento devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.
L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
c) devono essere evitati degradi in genere;
d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.
e) eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio devono essere prontamente comunicate all'Ente Appaltante.
f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano;

L'obiettivo principale del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di RSU residui da avviare allo smaltimento finale in discarica ovvero al trattamento termico.
I criteri di organizzazione del servizio dovranno essere tali da privilegiare efficacia, efficienza ed economicità, allo scopo di:

1. garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico e della morfologia dei luoghi;
2. diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
3. favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
4. raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini, affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
5. migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
6. ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuate attraverso idonei sacchi/sacchetti di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e un'adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

PIANO DI LAVORO

Il GESTORE. è obbligato a presentare, almeno sette giorni prima della data di consegna dei servizi, un apposito piano di lavoro annuale contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire. Per l'elaborazione del piano di lavoro la Società appaltatrice deve tener conto anche delle disposizioni contenute nel presente DT nonché dei contenuti della propria offerta.

Per ciascuno dei servizi affidati la Società appaltatrice dovrà inviare i report di programmazione mensili.

Il Piano di lavoro ed i suoi eventuali successivi aggiornamenti dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, previo parere del RUP e del DEC - ove nominato - che può apportare tutte le modifiche che riterrà opportune.

Il Gestore. dovrà attenersi al Piano di Lavoro ed ai suoi eventuali successivi aggiornamenti e, comunque, dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti (es.: percorso dei mezzi) da concordare con il RUP e con il DEC, ove nominato.

Il Gestore. è, altresì, tenuto a:

1. Fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente dell'Ente appaltante apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 5 (cinque) giorni successivi alla fine del mese di riferimento; la trasmissione dei suddetti documenti è comunque consentita contestualmente all'invio delle fatture relative al mese di riferimento;
2. Trasmettere all'Ente appaltante, entro 30 (trenta) giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti ed il resoconto dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata conferiti agli impianti di recupero;
3. Partecipare ai tavoli tecnici indetti dall'Ente appaltante per la verifica degli obiettivi raggiunti e risoluzione di eventuali criticità. Tali tavoli tecnici saranno convocati dall'Ente appaltante via fax o mediante posta elettronica certificata (PEC) con cadenza bimestrale.

Alla fine del contratto il Gestore dovrà fornire alla stazione appaltante, con documenti in formato digitale (*.pdf, *.doc, *.xls), corredati da cartografia in formato digitale (*.dwg, *.pdf) l'organizzazione esecutiva dei servizi di raccolta e spazzamento sul territorio comunale.

La chiusura della procedura di verifica di conformità del servizio prevista dall'art. 115 del D. Lgs. n. 36/2023 è subordinata all'avvenuta trasmissione della suddetta documentazione.

MONITORAGGIO DELLA QUALITA', EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI SERVIZI

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:

- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi prestati;
- programmare ed effettuare le eventuali correzioni necessarie;
- verificare l'esito delle correzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, affinché risulti efficiente e consenta di rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.

Inoltre per il monitoraggio dell'efficienza dei lavoratori il Gestore dovrà prevedere hardware e software per la gestione di sistemi cartografici digitali.

Inoltre il Gestore dovrà comunicare ogni anno all'Ente appaltante, entro il mese di febbraio, le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel territorio dell'Ente appaltante;
b) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti;

c) i dati relativi alla raccolta differenziata;
d) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
e) lo schema riassuntivo degli impianti di conferimento utilizzati.

ART. 9 – RESPONSABILE DI CANTIERE - COOPERAZIONE

Il Gestore. deve affidare, ad un soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla legge nonché di adeguata e documentata esperienza nella gestione di servizi analoghi a quelli affidati, l'incarico di Responsabile di Cantiere.
Il nominativo del Responsabile di Cantiere, unitamente ad un recapito telefonico dello stesso con costante reperibilità diurna (dalle ore 06.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi, va comunicato al Comune al momento e/o comunque non oltre la data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.
Il Responsabile di Cantiere deve formalmente accettare per iscritto l'incarico, con esplicita indicazione dei compiti e delle funzioni di sua competenza come indicati dal presente articolo; la dichiarazione di accettazione, sottoscritta ai sensi di legge, va trasmessa al Comune in originale contestualmente e/o comunque non oltre alla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.
Qualsiasi comunicazione fatta dal Comune al Responsabile di Cantiere si intende effettuata nei confronti del rappresentante legale del Gestore.
E' a carico di detto responsabile la fornitura ed invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione di registri, se prescritti (anche da eventuali norme emanate o che entreranno in vigore successivamente all'affidamento del servizio), la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione - quale supervisore tecnico/giuridico - di tutti i documenti di trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani e di ogni altro documento.
Il Responsabile di Cantiere, inoltre, dovrà altresì assicurare il rispetto di tutte le norme specifiche in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti, di sicurezza dei lavoratori (ecc.), presenti e future.
Il Gestore dovrà segnalare al Comune, tempestivamente, tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.
In particolare, il personale del Gestore attraverso il Responsabile di Cantiere è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al R.U.P. e al DEC, ove nominato, particolari irregolarità, quali l'abbandono dei rifiuti, il deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree pubbliche e/o private ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli Uffici comunali e fornendo loro ogni indicazione utile all'individuazione dei trasgressori. Inoltre, il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste dai regolamenti comunali e/o dalle eventuali ordinanze sindacali.
Il Gestore è tenuto a collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio ogni volta che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.
Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel corrispettivo contrattuale stabilito e nel relativo canone annuo e non possono dar luogo ad alcun onere aggiuntivo a carico del Comune ed a nessuna ulteriore pretesa di qualsiasi compenso aggiuntivo da parte della ditta appaltatrice oltre al suddetto corrispettivo.

ART. 10 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La raccolta ed il trasporto degli RSU ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui agli articoli precedenti, delle norme vigenti in materia ed in coerenza con quanto richiamato nel presente Piano.
La raccolta dei RSU dovrà avvenire con il sistema domiciliare o condominiale, altrimenti definito "porta a porta". In questo caso la raccolta è effettuata dinanzi al numero civico, generalmente non oltre il limite del confine di proprietà dell'utente, o presso i punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi. I suddetti sacchi saranno forniti e distribuiti gratuitamente – essendo tale onere compreso nel corrispettivo dell'affidamento – dal GESTORE. e dovranno avere colore differenziato a seconda della tipologia di rifiuto da conferire.

La raccolta dei RSU dovrà avvenire secondo il calendario/programma stabilito dal Comune; esso potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni.
Tali modifiche, in ogni caso, devono essere preventivamente e specificatamente approvate ed accettate dal Comune e, in ogni caso, devono essere migliorative del servizio e non comportare un aumento del canone annuo e/o dell'importo complessivo del contratto e/o maggiori oneri che, a qualunque titolo, risultino direttamente e/o indirettamente a carico del Comune.
Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo dei rifiuti all'interno di aree private, a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'Impresa.
La tipologia di contenitori utilizzati per l'espletamento dei servizi affidati, già attuati, potrà essere oggetto di proposta dell'Impresa e di specifica approvazione da parte del Comune.
Il Comune emanerà, se necessario, apposita/e ordinanza/e per disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.
Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato, al termine della raccolta, presso i siti o le piattaforme indicate dal Comune, ovunque questi siano ubicati purché all'interno del territorio compreso nella circonferenza avente il centro in corrispondenza della sede comunale e raggio pari a 200 (duecento) chilometri, senza che il Gestore possa pretendere rimborsi e/o una maggiorazione del corrispettivo annuo in funzione dell'ubicazione del sito di smaltimento individuato.
La raccolta ed il trasporto dei RSU dovrà essere svolta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare intralcio alla regolare circolazione stradale.
La raccolta denominata "porta a porta" dovrà essere effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto ai ruoli delle relative imposte/tariffe del Comune, sia esso singolo o collettivo.
Lo stesso utente dovrà assicurare, con un corretto modus operandi, un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sia della frazione secca, umida che delle varie frazioni differenziate.
Un minor grado di impurità nella fase di conferimento alle piattaforme autorizzate, infatti, permette al Comune di ottenere il massimo corrispettivo economico dai consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, CIAL, CNA, COREVE ed altri) del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) secondo l'accordo quadro ANCI-CONAI.
La ditta appaltatrice del servizio dovrà, comunque, garantire la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 200301, nel corso della durata dell'appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.
Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso alle strade vicinali, alle strade (eventualmente anche private aperte al pubblico), ed alle piazze, anche realizzate ex novo nel periodo di durata dell'appalto.

Fatte salve le specifiche prescrizioni riportate negli articoli a seguire, durante la raccolta dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi - d'intesa con il Comune – o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con il Gestore.
  Salvo specifici accordi d'intesa con il Comune o specifiche indicazioni del Comune stesso, gli utenti - le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico - non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti e/o comunque adeguati alle caratteristiche ed alla morfologia dei luoghi, con particolare riguardo alla larghezza delle strade ed alle connesse possibilità di manovra dei mezzi stessi.
  I rifiuti raccolti con tali mezzi dovranno essere conferiti in un compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, indicata dal Comune preventivamente all'inizio dei servizi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso l'impianto di conferimento e smaltimento della frazione organica autorizzato dalla Regione Sicilia ed indicato dal Comune;
- il Gestore dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento e modalità di consegna a quanto disposto nel presente DT e nei regolamenti comunali vigenti al momento.
  Gli addetti dell'impresa dovranno lasciare apposito avviso per informare gli utenti delle ragioni della mancata raccolta; ciò fatte salve diverse istruzioni impartite dal Comune;
- dovrà essere cura del Gestore. non ritirare i sacchetti contenenti indistintamente materiali estranei (vetro, carta, bottiglie di plastica ecc..).
  In questi casi il Gestore è tenuto ad apporre su detti sacchetti un idoneo contrassegno autoadesivo – fornito a cura e spese dell'appaltatore – di dimensioni pari a cm 15 x 10,5, di colore rosso, recante la seguente dicitura: "ATTENZIONE – questo sacchetto non è stato raccolto perché contenente rifiuti da separare. La S.V. è invitata a ritirarlo al più presto.
  Ulteriori inosservanze saranno segnalate all'Ufficio di Polizia Locale del Comune per l'applicazione della relativa sanzione";
- qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, opera di animali, eccetera) i sacchetti ed i contenitori, al momento della raccolta, fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla raccolta dei rifiuti ed alla pulizia dell'area circostante;
- potrà essere concordato, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione della necessità dei singoli utenti.
  A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio da sottoporre alla preventiva approvazione del Comune.

ART. 11 – FORNITURE, NOLEGGI E AFFIDAMENTI IN COMODATO D'USO DI MEZZI ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA

Tutti i mezzi e le attrezzature necessarie e previste nel presente DT dovranno essere puliti ed in condizioni di ordinaria efficienza manutentiva.

In caso di fornitura di nuovi contenitori il Gestore dovrà prevedere la realizzazione di una stampa direttamente sui contenitori in fase di fornitura o in alternativa fornire gli stessi di appositi adesivi. L'aspetto grafico della maschera sarà concordato con il Settore Ambiente del Comune.

Il gestore dovrà provvedere alla distribuzione di tutte le attrezzature per la raccolta differenziata alle UD e alle UND, oltre che alla distribuzione dei sacchetti previsti per le utenze domestiche.

ART. 12 – RACCOLTA RSU

La raccolta delle varie frazioni dei rifiuti urbani nel territorio della Comune di Avola dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

servizio di raccolta	ARO AVOLA	
	UD	UND
frazione organica	3/7	3/7
cartone		3/7
Carta e Cartone	1/7	1/7
Vetro	1/7	2/7
Plastica-Lattine	1/7	2/7
frazione residua	1/7	1/7
raccolta ingombranti + RAEE	6/7	
raccolta RUP	1/7	

Il servizio consiste, nel prelievo a bordo strada e presso le aree di pertinenza privata dei sacchetti depositati dagli utenti, compreso lo svuotamento dei cassonetti e contenitori di vario formato, utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche, nei giorni ed orari stabiliti in accordo con il Comune di Avola.
In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità, a bordo strada.
In ogni caso sarà cura del Gestore di concordare con il Comune di Avola ed in concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei sacchetti e dei contenitori. (nel rispetto dell'apposita ordinanza).
I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento di bacino o in alternativa indicati da Enti competenti. Sarà cura del Gestore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sono a carico del Gestore la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non, dei contenitori di dimensioni adeguate.
Il Gestore ha l'obbligo, inoltre, di provvedere all'asporto dei rifiuti ed alla pulizia dell'area circostante i bidoni e/o i cassonetti, in occasione di ogni servizio di svuotamento.
Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
Sono a carico del Gestore anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, compreso la tempestiva fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi contenitori nel corso di durata dell'appalto.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico del Gestore

ART. 13 – RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani nel territorio della Comune di Avola, a cui è associato il colore marrone, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

- per le utenze domestiche tre passaggi alla settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei sacchetti compostabili, posizionati a cura dell'utenza, all'interno di appositi mastelli o bidoni posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi;
- per le utenze non domestiche tre passaggi alla settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei sacchetti compostabili, posizionati a cura dell'utenza, all'interno di appositi mastelli o carrellati posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi;

La metodologia operativa proposta per le UnD prevede il posizionamento di mastelli da 30-40 litri, o di bidoni da 120 o 240 litri presso ogni utenza non domestica produttrice di organico.
Il materiale dovrà essere conferito mediante un sacchetto (di carta o materiale plastico compostabile) e quindi non conferito sfuso nel bidone, al fine di mantenere accettabili condizioni di pulizia e igiene.
La scelta della tipologia di sacchetto a perdere (biodegradabile e compostabile in amido di mais oppure in carta) dipende anche dalle indicazioni del Gestore dell'impianto di destinazione.
Va comunque segnalato che, di norma, la scelta di utilizzare sacchetti compostabili consente di ottenere migliori condizioni economiche presso gli impianti poiché il materiale presenta di solito una minore quantità di scarti sarà cura del personale del Gestore effettuare i necessari controlli per quanto riguarda quanto sopra descritto.
Il Gestore provvederà alla segnalazione di eventuali inosservanze a ciascuna utenza e per conoscenza al servizio ambiente.
In caso di ripetute segnalazioni si procederà come da regolamento.
I mastelli antirandagismo e/o i bidoni verranno esposti nei giorni di raccolta a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
I bidoni condominiali in potranno eventualmente essere mantenuti all'interno dei cortili condominiali anche nei giorni di raccolta se verrà concordato con il Gestore un luogo interno al cortile condominiale di facile accessibilità da parte degli operatori addetti alla raccolta.
In tal caso l'amministratore condominiale dovrà autorizzare gli operatori ad entrare nella proprietà condominiale, sollevando il Gestore da eventuali responsabilità.
I sacchetti adibiti alla raccolta dell'umido dovranno essere costituiti di materiale compostabile di adeguato spessore (sacchetti biodegradabili tipo mater-bi® oppure in carta riciclata compostabile trattata di capacità di circa litri 10).
I mezzi leggeri adibiti alla raccolta dovranno essere del tipo a costipazione o a vasca semplice affinché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione.
L'allestimento del veicolo dovrà garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico del Gestore.
Sarà onere della Comune di Avola l'individuazione dell'impianto di trattamento della frazione organica ed il pagamento dei relativi costi di trattamento.

ART. 14 – RACCOLTA DELLA CARTA E CARTONE

La raccolta della frazione cartacea dei RU nel territorio della Comune di Avola, a cui è associato il colore blu, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

- **Carta e Cartone**: un passaggio alla settimana per le utenze domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta" per tutto il territorio

- **Carta e Cartone**: un passaggio alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta" per tutto il territorio.
- **Cartone (selettiva)**: tre passaggi alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta" per tutto il territorio.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40 litri, o in caso di condomini in bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.
L'utenza dovrà depositare il rifiuto cartaceo opportunamente schiacciato all'interno del mastello da 30- 40 litri o in bidoni di varia volumetria nei condomini con più di 5 famiglie e depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
In particolare, il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.
Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del Gestore del servizio.
Per queste utenze dovranno essere forniti e consegnati contenitori tipo ecobox.
Il mantenimento della raccolta del cartone presso gli esercizi commerciali appare doverosa anche in considerazione di:

- elevate possibilità di recupero;
- forte stagionalità dei quantitativi prodotti;
- notevole ingombro del materiale se conferito nei cassonetti di raccolta per il secco non-riciclabile.

Il servizio di raccolta del cartone verrà personalizzato e sarà domiciliare presso commercianti e negozianti contribuendo anche a garantire maggiormente il decoro urbano sul territorio.
I cartoni dovranno essere piegati da parte dell'utenza e posizionati nelle immediate vicinanze dell'esercizio commerciale, utilizzando i roller per la raccolta cartone messi a disposizione dal Gestore.
Il Gestore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.
La frazione cartacea raccolta verrà avviata ai centri di trattamento opportunamente individuati dall'Amministrazione Comunale e/o recupero convenzionati (se attiva) con i Consorzi di Filiera.

ART. 15 – RACCOLTA VETRO

La raccolta del vetro nel territorio del Comune di Avola, a cui è associato il colore verde, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

- per le utenze domestiche un passaggio a settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta";
- per le utenze non domestiche due passaggi a settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta";

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40 litri, o in caso di condomini in bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito da bottiglie e contenitori in vetro. Saranno fornite precise indicazioni attraverso una comunicazione alla cittadinanza.
L'utenza dovrà depositare il rifiuto da 30-40 litri.
Ai soli condomini con più di 5 famiglie ed esporre lo stesso presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta in appositi bidoni carrellati.
Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso apposite aree se necessario anche interne alle utenze (previe autorizzazioni e verifiche del caso), eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori.
L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale.
La gestione e la pulizia dei contenitori assegnati alle utenze domestiche e non domestiche sarà a completo carico dell'utenza.
Il Gestore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta

ART. 16 – RACCOLTA PLASTICA E LATTINE

La raccolta della Plastica e Lattine nel territorio del Comune di Avola, a cui è associato il colore giallo, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

- per le utenze domestiche un passaggio a settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta";
- per le utenze non domestiche due passaggi a settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta";

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40 litri, o in caso di condomini in bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito da materiali in plastica nonché lattine, contenitori in banda stagnata, vaschette in alluminio prive di residui, ed altri imballaggi primari in metallo o alluminio.
Saranno fornite precise indicazioni attraverso una comunicazione alla cittadinanza.
L'utenza dovrà depositare il rifiuto da 30-40 litri.
Ai soli condomini con più di 5 famiglie ed esporre lo stesso presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta in appositi bidoni carrellati.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso apposite aree se necessario anche interne alle utenze (previe autorizzazioni e verifiche del caso), eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori.
La gestione e la pulizia dei contenitori assegnati alle utenze domestiche e non domestiche sarà a completo carico dell'utenza.
Il Gestore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

ART. 17 – RACCOLTA SECCO RESIDUALE

La raccolta del secco residuale nel territorio del Comune di Avola, a cui è associato il colore grigio, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

- per le utenze domestiche un passaggio a settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta";
- per le utenze non domestiche un passaggio a settimana per tutto il territorio con il sistema domiciliare "porta a porta";

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40 litri, o in caso di condomini in bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di bidoni carrellabili di diversa capacità a seconda degli spazi a disposizione e della produzione, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito da pannolini, stracci sporchi, piatti in ceramica e in generale da tutto quello che non può essere riciclato. Saranno fornite precise indicazioni attraverso una comunicazione alla cittadinanza.
L'utenza dovrà depositare il rifiuto da 30-40 litri.
Ai soli condomini con più di 5 famiglie ed esporre lo stesso presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta in appositi bidoni carrellati.
Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso apposite aree se necessario anche interne alle utenze (previe autorizzazioni e verifiche del caso), eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori.
La gestione e la pulizia dei contenitori assegnati alle utenze domestiche e non domestiche sarà a completo carico dell'utenza.
Il Gestore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

ART. 18 – RACCOLTA RIFIUTI VERDI (SFALCI E RAMAGLIE)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera).
Per quanto riguarda la raccolta del verde il servizio di raccolta verrà effettuato:

- mediante servizio domiciliare su richiesta o secondo apposito regolamento;
- mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso il centro di raccolta comunale o presso idonea

piattaforma attrezzata messa a disposizione del Gestore nella Comune di Avola.

Tipologia servizio	Scelta turno	Frequenza
Raccolta Sfalci a domicilio	Mattutino	2/7

ART. 19 – RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI RUP

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "pile esauste" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici posizionati sul territorio, mediante prelievo dei rifiuti eseguito almeno con cadenza mensile o comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.
Dovrà essere posizionato un contenitore presso il CCR.
Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici posizionati sul territorio di norma nei pressi delle farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito almeno con cadenza mensile o comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.
Dovranno essere posizionati specifici contenitori presso le farmacie e presso il CCR.
Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno due contenitori specifici da posizionare presso il CCR (a seconda delle autorizzazioni ed apposite convenzioni sottoscritte da parte del produttore del rifiuto Comune o in alternativa dal Gestore del CDR) in cui verranno installati, a cura del Gestore del servizio, idonei e specifici contenitori.
I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, sono di proprietà del Comune.
Inoltre, fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. Il Gestore assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale.
Sarà cura del Gestore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.
Tutti i rifiuti non recuperabili oggetto del presente articolo saranno conferiti direttamente dal Gestore presso siti autorizzati e smaltiti a spese dell'Amministrazione Comunale titolare e produttore dei rifiuti anche in seno ai pagamenti degli oneri relativi allo smaltimento.
Il servizio di raccolta degli oli vegetali presso le utenze non domestiche non rientra nell'appalto perché l'Amministrazione comunale attiverà delle specifiche convenzioni con Ditte terze.

ART. 20 – RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE DOMICILIARE

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs. 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.
Il servizio verrà effettuato come da apposito regolamento ingombranti parte integrante del capitolato.

È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.
Qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione.
L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese del Gestore presso il CCR.
Dal CCR il rifiuto seguirà destinazioni specifiche direttamente ai siti autorizzati opportunamente individuati a cura del produttore del rifiuto.
Il servizio comprende anche l'eventuale fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale.
Il servizio previsto dovrà garantire le seguenti forniture minime nelle due zone di raccolta:

Tipologia servizio	Scelta turno	Frequenza
Raccolta Ingombranti a domicilio	Mattutino	2/7
Raccolta RAEE a domicilio	Mattutino	2/7

ART. 21 – GESTIONE DEL CCR (CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA)

Il Comune di Avola metterà a disposizione il Centro Comunale di Raccolta di Via Qualleci S.p.59, realizzato per la RD di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata domiciliari e stradali, denominato di seguito CCR.
Si tratta di un'area controllata, dove verranno posizionati appositi contenitori in cui potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.
La gestione del CCR dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia ed è compresa e compensata con il corrispettivo d'appalto la gestione del servizio da parte del GESTORE.
Il GESTORE sarà tenuto a volturare tutte le utenze che risulteranno quindi a suo carico.
Gli oneri a carico del GESTORE.:

- l'utilizzo del numero adeguato di cassoni scarrabili e dei contenitori posizionati negli appositi spazi;
- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera dell'area interna (piazzale) e dello spazio esterno adiacente all'ingresso (fino alla S.P. 59) ad uso pubblico da effettuarsi con mezzi meccanici e/o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- l'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel CCR, sia raccolte dal GESTORE. che conferite nel CCR da parte delle utenze;
- la manutenzione ed eventuale adeguamento della cartellonistica atta ad informare l'utente sullemodalità di conferimento dei materiali;
- la potatura delle siepi e la manutenzione delle aree a verde;
- la vigilanza affinché non venga asportato nessun materiale ad opera di soggetti non aventi titoli;
- tenuta dei registri e in generale di tutta la documentazione amministrativa richiesta dalla normativa vigente; Utilizzo di un numero adeguato di personale per la gestione (minimo n.2 addetti);

Nei CCR potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali previa autorizzazione dell'ufficio ambiente e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARES/altre tariffe della Comune di Avola; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali.
Per l'elenco delle tipologie conferibili si rimanda al DM 08/04/2008 e ss.mm.ii. ed il Regolamento comunale per la gestione dei centri di raccolta per un elenco puntuale delle tipologie di rifiuti accoglibili.
Nei CCR verranno altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde utenze private.
Il Gestore è tenuto inoltre a:

- segnalare tempestivamente all'amministrazione comunale eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del CCR;
- provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del CCR;
- rendere possibile all'Amministrazione comunale l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008 e s. m. e i.

Il Gestore deve garantire l'apertura del CCR e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 38 ore settimanali secondo il seguente calendario di apertura (mattina e pomeriggio giorni feriali solo mattina domeniche e festivi)

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**	**Domenica**
Matt.	07.00 – 13.00	07.00 – 13.00	07.00 – 13.00	07.00 – 13.00	07.00 – 13.00	07.00 – 13.00	07.00 – 13.00
Pom.	15.00 – 18.00	15.00 – 18.00	15.00 – 18.00	15.00 – 18.00	15.00 – 18.00	15.00 – 18.00	chiuso

Gli orari di apertura potranno essere eventualmente variati in accordo con l'Amministrazione Comunale. Il Gestore dovrà inoltre provvedere oltre all'apertura, chiusura e custodia dell'area del CCR, anche al riconoscimento delle utenze residenti nella Comune di Avola iscritte nei ruoli TARES/altre tariffe.
I ricavi ed i costi per il trattamento dei RAEE e degli altri rifiuti conferiti al CCR saranno a carico dell'Amministrazione comunale.
Gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle apparecchiature di pesatura nonchè le altre attrezzature sono a totale a carico del Gestore.

ART. 22 – AREA DI TRASBORDO

Nel territorio comunale, in C/da Nicolella è presente un'area di trasbordo, la stessa e pavimentata e recintata e risulta idonea per il trasbordo dai mezzi satelliti adibiti alla raccolta ai mezzi di grande dimensione adibiti al trasporto (autocompattatori, autotreni, semirimorchi, ecc).
Il Gestore del servizio dovrà prendere in consegna l'area di trasbordo e dedicarla alle attività ivi previste.
Il GESTORE sarà tenuto a volturare tutte le utenze che risulteranno quindi a suo carico.
L'area dovrà essere accessibile esclusivamente agli operatori incaricati di tale servizio.
Non sarà concesso l'ingresso agli utenti.
Gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a totale a carico del Gestore.

ART. 23 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI E NON CONFORMI

Il Gestore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico e tutti quei rifiuti abbandonati lungo le strade ed aree pubbliche o aperte al pubblico transito, anche in strade ed aree poste fuori del perimetro urbanizzato, sottopassi e strade vicinali e poderali di competenza comunale.
Il Gestore dovrà provvedere altresì alla rimozione di rifiuti non conformi entro le 24 ore dalla segnalazione.
Il servizio dovrà riguardare anche la rimozione di materiali contenenti fibre di amianto fino alla concorrenza di 30 tonnellate l'anno.
Nel caso in cui sul sito interessato dall'abbandono incontrollato dei rifiuti, si rilevi la presenza di materiali contenenti amianto, bisognerà procedere alla messa in sicurezza degli stessi coprendo detto materiale con doppio telo plastico, delimitando l'area con nastro rosso e bianco e apponendo un cartello con scritta presenza di rifiuti pericolosi contenenti amianto.
Il gestore dovrà predisporre apposito piano di lavoro che sarà trasmesso alla competente ASP per le valutazioni di competenza.
Le operazioni di messa in sicurezza dei materiali contenenti amianto dovranno essere effettuati nel rispetto di quanto dettato dal D.lgs.81/2008 e s.m.i..
Nel caso in cui si rilevi la presenza di materiali contenenti amianto in siti diversi il gestore ha facoltà di presentare un unico piano di lavoro per la rimozione di detti materiali.
Laddove i rifiuti rinvenuti siano classificabili come rifiuti urbani essi dovranno essere raccolti, ove possibile, in frazioni omogenee e trasportati negli idonei contenitori collocati nel centro comunale di raccolta.
L'intervento oggetto del presente servizio dovrà essere concluso, di norma, entro due giorni lavorativi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, della conclusione si dovrà parimenti dare comunicazione scritta al RUP o al DEC.

Il servizio previsto dovrà garantire le seguenti forniture minime:

Tipologia serv. accessorie spazzamento	Scelta turno	Frequenza
Raccolta rifiuti abbandonati su territorio	Mattutino/Pomeridiano	6/7

Ulteriori prestazioni richieste dalla stazione appaltante saranno effettuate previa accettazione da parte della stessa del relativo preventivo di spesa. Gli oneri dello smaltimento saranno a carico dell'Amministrazione.

ART. 24 – RACCOLTA E SPAZZAMENTO RIFIUTI FESTE LOCALI, FIERE, MERCATI

Per servizio di spazzamento è da intendersi:

- Servizio di spazzamento manuale/meccanizzato delle strade, piazze, aree a verde pubbliche non recintate (compresi i portici, i marciapiedi e le aiuole spartitraffico) classificate come comunali;
- Servizio di spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta;
- Servizio di spazzamento in occasioni di feste, fiere e mercati;
- Lavaggio Strade e fontane, pulizia superficiale caditoie griglie.

Gli interventi potranno essere classificati in:

- servizio **meccanizzato**: è un caso particolare del servizio "misto" in cui l'eccezione è costituita dalla assenza di operatori in appoggio;
- servizio **manuale**: è un servizio di pulizia puntuale del territorio, complementare per territorio al servizio misto, erogato cioè nelle aree dove non è possibile o non richiesto l'utilizzo della spazzatrice.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, strade vicinali e/o private aperte al pubblico, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.
La pulizia dovrà effettuarsi tutti i giorni, dal lunedì al sabato, prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.
Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.
Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dai viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane;
- la rimozione delle erbe infestanti cresciute spontaneamente sui marciapiedi e lungo le zanelle stradali;
- la rimozione di rifiuti ingombranti di piccole dimensioni dalla propria zona di competenza.
- Il Gestore dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica al medesimo affinché provveda, al più presto, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

Lo spazzamento dovrà avvenire con modalità previste nel Piano di Lavoro, tenendo conto delle unità minime previste nel Piano finanziario allegato al presente D.T.
Nel piano di lavoro la ditta aggiudicataria dovrà allegare una planimetria con l'esatta indicazione delle zone di spazzamento manuale e meccanico e la loro frequenza.
Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.
Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.
Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere indicati dall'Appaltatore prima dell'inizio dell'appalto, e aggiornato secondo le esigenze della stazione appaltante, e le stesse saranno considerate vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazione delle penali.
Il personale previsto per lo spazzamento manuale è il seguente:

Operatore	Unità	h/giorno	giorni/anno
OPERATORE LIV. 2B	3	6,33	365
OPERATORE LIV. 2B	1	6,33	302
OPERATORE LIV. 1B	3	6,33	63
OPERATORE LIV. 1B	2	6,33	312

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato lo stesso dovrà essere garantito secondo unità e mezzi previsti nell'allegato Piano Finanziario in base al quale deve stilare un dettagliato piano operativo che indichi, giorno per giorno, gli itinerari di intervento della spazzatrice ed i relativi orari.
Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere svolto con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri.
Le eventuali spese per l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della segnaletica stradale mobile e/o fissa per vietare la sosta delle auto dovrà essere a carico dell'Amministrazione Comunale.
Si dovrà provvedere ad effettuare uno specifico servizio per la raccolta delle foglie, se necessario nel periodo autunnale.
Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.
Le strade e le modalità dovranno essere indicate nel Piano di Lavoro.
Gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dalla Società Gestore del Servizio.
La Società Gestore del Servizio dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato dall'Amministrazione.
Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, il Gestore dovrà organizzare, con frequenze minime trisettimanali e comunque adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.
Il servizio di spazzamento meccanizzato nel centro storico e nelle strade strette dovrà essere garantito con mezzo spazzatrice, di dimensioni idonee (a giudizio dell'amministrazione).
La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale nella misura indicata nel CSA, individuata come servizio non effettuato in tutta la strada.
Nelle strade interessate dal servizio di spazzamento meccanizzato in cui siano necessari i cartelli di divieto di sosta per il servizio di igiene urbana, sarà compito del Gestore provvedere all'apposizione di apposita segnaletica e di pannelli aggiuntivi indicanti orario e frequenza del servizio.
Nelle altre strade in cui non sono presenti i divieti di sosta dovrà essere concordato con l'Amministrazione un programma di posizionamento di divieti; nelle more sarà onere del Gestore predisporre e posizionare, con adeguato preavviso, idonea segnaletica in conformità al Codice della Strada ed alla vigente legislazione in materia.

Per ovviare alle difficoltà operative nell'attività di spazzamento meccanizzato eventualmente determinate dalla presenza di parcheggi di autoveicoli in tutte le altre strade interessate dal servizio, l'Appaltatore apporrà idonei cartelli predisposti con lo scopo di creare percorsi liberi da ostacoli nelle ore previste per l'esecuzione del servizio, d'intesa con il Corpo di Polizia Locale.
La rimozione dei rifiuti dovrà essere garantita sulle strade, sulle piazze, sui vicoli, sui marciapiedi, sugli spazi

pubblici e/o ad uso pubblico, sui passi carrai, sui viali privati assoggettati a uso pubblico, sia manualmente che meccanicamente (laddove possibile).
La rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali e statali verrà garantita per le competenze esclusive del Comune.
Il personale previso per lo spazzamento meccanizzato è il seguente:

Operatore	Unità	h/giorno	giorni/anno
OPERATORE LIV. 4A	1	6,33	365
OPERATORE LIV. 1B	1	6,33	365

Spazzamento domeniche e festivi

Per tutte le domeniche e i festivi è stato previsto:

- **spazzamento meccanizzato** svolto da 1 autista con spazzatrice da 5 mc e un operatore con soffiatore
- **spazzamento manuale e svuotamento cestini** n.6 squadre ciascuna composta da n.1 operatore con mezzo a vasca

Spazzamento mercati e fiere

Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia, di tutte le aree mercatali, delle relative via d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare non oltre le ore 17.00.
Gli stessi obblighi valgono per fiere, feste e spettacoli autorizzati riportati di seguito.
Il Gestore dovrà garantire la presenza dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti originati dalle manifestazioni, sia dalla struttura organizzativa, sia dagli utenti, compresa la frazione organica originata da eventuali stand gastronomici se richiesto e possibile.
La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo o comunque in orario congruo al fine di non intralciare altre operazioni previste.
La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.
In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere la Società Gestore del Servizio è tenuta a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti.
In occasione di processioni si dovrà assicurare un servizio di pulizia preventiva delle strade interessate.
Il normale orario del servizio di spazzamento manuale previsto in orario da concordare con l'amministrazione.
Il servizio di spazzamento dovrà prevedere la rimozione settimanale di ogni tipo di rifiuto abbandonato lungo le vie periferiche del paese.
Per il servizio di raccolta e spazzamento relativo ai mercati settimanali, feste, fiere e spettacoli autorizzati, la Società Gestore del Servizio. dovrà garantire un intervento in ognuna delle aree di svolgimento e per ogni manifestazione (mercati, feste, fiere e spettacoli, ecc.).

Lavaggio del suolo pubblico, caditoie e fontane

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del

perimetro urbano, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali.
Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, anche in concomitanza con le operazioni di spazzamento meccanizzato.
Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità della Società Gestore del Servizio, ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio.
L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.
Il Gestore. è tenuto ad effettuare gli interventi di lavaggio strade con apposita barra di cui sarà munita la spazzatrice autista e operatore a terra secondo le seguenti frequenze:

- Dal 1 giugno al 30 settembre frequenza giornaliera;
- Dal 1 ottobre al 31 maggio frequenza settimanale;

Resta inteso che qualora la Stazione Appaltante lo ritenesse necessario le frequenze di cui sopra verranno rimodulate rispettando comunque i numeri di interventi annui previsti.

Per il servizio lavaggio e disinfezione fontane

Il servizio di lavaggio e disinfezione delle fontane dovrà essere svolte mensilmente con l'ausilio di n.2 operatori e un mezzo idoneo dotato di lancia ad alta pressione.
Gli operatori, previo svuotamento delle fontane, dovranno avere cura di rimuovere qualsiasi tipo di incrostazione e/o sporcizia depositata sul fondo.
Il servizio potrà essere svolto secondo una programmazione mensile che tenga conto di almeno un lavaggio per ogni fontana individuata dall'Amministrazione.

Tipologia serv. accessorie spazzamento	Scelta turno	Frequenza
Lavaggio e Disinfezione Fontane	Pomeridiano	1/30

Le ore di servizio comprendono i tempi di caricamento dell'acqua nei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e qualsiasi altro fermo tecnico.

Per il servizio diserbo e scerbatura:
Il servizio dovrà comprendere l'estirpazione normale e progressiva e/o diserbo delle cigliature di strade, marciapiedi, cunette, piazze, riquadri esterni di aiuole e banchine spartitraffico.
L'estirpazione, il decespugliamento e/o il diserbo dovrà essere effettuato con cadenza tale che tutto il centro abitato risulti in qualsiasi momento privo di erbacce di qualsiasi dimensione.
L'estirpazione, il decespugliamento e/o il diserbo dovrà essere effettuato anche nelle aiuole o formelle attrezzate a verde pubblico, dislocate nelle pubbliche Vie o Piazze.
Su tali aiuole o formelle, salvaguardando la pianta (la cui manutenzione è in capo al Comune) si dovrà provvedere costantemente ad eliminare le erbe infestanti, sia con mezzi manuali che attrezzature meccaniche.

In caso di dubbio sulla natura delle erbe infestanti sarà cura dell'Appaltatore segnalare immediatamente al Comune, che dovrà emettere parere e dare indicazioni sulle azioni da adottare.
Non potrà essere accampata dall'Appaltatore alcuna giustificazione su crescite repentine di erbe tra un turno di scerbatura e un altro.
Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in appositi contenitori sigillati.
Il servizio di scerbatura previsto e di tipo misto, in particolare sono stati previsti:

- Scerbatura manuale effettuata in tutti i giorni feriali da n.3 squadre (2 full-time e 1 part-time 18 ore/sett), ciascuna squadra sarà composta da n. 2 operatori muniti di decespugliatore, soffiatore e motocarro. Nel periodo 1 marzo- 31 agosto il servizio verrà potenziato da ulteriori 2 squadre ciascuna composta da n. 2 operatori muniti di decespugliatore, soffiatore e motocarro per 100 giorni lavorativi.
- Diserbo chimico

Gli eventuali prodotti chimici utilizzati per gli interventi di diserbo chimico dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore, il servizio dovrà essere reso da uno o più operatori previsti per la scerbatura manuale, sarà onere del gestore provvedere affinchè gli stessi siano muniti di apposito patentino previsto dalle normative vigenti;

Svuotamento cestini portarifiuti

Il Gestore del Servizio dovrà garantire lo svuotamento la sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno di tutti i cestini presenti sul territorio come da allegato.
Il Gestore del Servizio provvederà previa richiesta dell'Amministrazione Comunale alla costante manutenzione ordinaria o straordinaria e/o sostituzione dei cestini non idonei in modo da rimanere inalterato il numero iniziale dei cestini.
La fornitura dei sacchi in polietilene è a carico del Gestore del Servizio, da utilizzare con i cestini portarifiuti.
Il Gestore del Servizio dovrà provvedere, oltre allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati in prossimità degli stessi, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.
La pulizia, lo svuotamento e la manutenzione dei cestini porta rifiuti, oltre che la sostituzione (con onere a carico dell'Appaltatore) dei sacchi in polietilene, dovrà essere effettuata con cadenza giornaliera o comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio, nel periodo estivo (1° maggio-30 settembre) i cestini dovranno essere svuotati con frequenza bigiornaliera) lo svuotamento di cui sopra con le stesse modalità comprende lo svuotamento dei cestini presenti sulle spiagge di pertinenza comunale.

Tipologia serv. accessori e spazzamento	Scelta turno	Frequenza
Svuotamento Cestini	Mattutino/pomeridiano	7/7

ART. 25 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL CIMITERO CITTADINO

Il Gestore. è tenuto ad assicurare la raccolta dei rifiuti organici (quali fiori secchi e sfalci di potatura) e non differenziati (quali lumini) dal Cimitero Cittadino, con l'ausilio di n.4 operatori e due mezzi a vasca, 2 volte a settimana.
Gli stessi rifiuti devono essere trasportati agli impianti autorizzati per lo smaltimento.
Il Gestore dovrà considerare il Cimitero Cittadino come le altre utenze domiciliari prelevando il rifiuto secondo lo schema predisposto.

Si provvederà a potenziare il servizio in occasione di particolari ricorrenze, quali ad esempio la commemorazione dei defunti, senza che ciò comporti un aggravio dei costi a carico del Comune né possibilità per l'impresa di ricevere maggiori compensi oltre il corrispettivo contrattuale.

ART. 26 – RACCOLTA DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Per i rifiuti potenzialmente pericolosi, il servizio sarà reso con oneri da determinarsi di volta in volta previa presentazione ed approvazione di apposito preventivo.

Raccolta siringhe

Il Gestore, previa attivazione del servizio, dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive. Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue.

Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità.

Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere con la massima celerità dal suolo stradale anche questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio dovranno essere particolarmente sensibilizzato su questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Lo smaltimento è a carico dell'Amministrazione Comunale come è carico dell'Amministrazione l'individuazione impianti adibiti alla ricezione e smaltimento degli stessi.

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione giornaliera degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane interessate dal servizio di spazzamento ed all'eventuale lavaggio dei residui.

Raccolta pannoloni e pannolini

Il servizio prevede la raccolta di pannolini e pannoloni da utenze dedicate e il conferimento come frazione materiale non riciclabile e dovrà essere espletata almeno 6/7 volte a settimana.

L'individuazione delle utenze a cui dedicare una particolare attenzione su questa tipologia di rifiuto è riservata alla fase esecutiva. Indicativamente il servizio di raccolta verrà svolto a richiesta degli utenti che abbiamo in casa bambini fino a tre anni o situazioni di necessità documentati da appositi certificati medici o dai Servizi Sociali.

Gli asili nido e le case di cura dovranno essere dotati di appositi contenitori destinati a tali tipi di rifiuto. I costi del relativo smaltimento sono a carico dell'amministrazione comunale.

Tipologia serv. accessorie spazzamento	Scelta turno	Frequenza
Raccolta pannolini/pannoloni	Pomeridiano	6/7

Rifiuti abbandonati

A seguito di segnalazione degli uffici comunali competenti, il Gestore dovrà intervenire con mezzi, attrezzature e personale adeguati ad assicurare la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti abbandonati da ignoti su suolo pubblico, compresi i rifiuti misti dell'attività di costruzione.

In tale eventualità, laddove la natura del rifiuto sia tale da non renderlo configurabile come rifiuto urbano o assimilato e non sia individuabile con il codice CER 170904 ai fini dello smaltimento finale, il Comune procederà alla caratterizzazione del rifiuto medesimo fornendo all'Impresa gli elementi in base ai quali avviare allo smaltimento il rifiuto definito speciale e/o pericoloso.

Il Gestore dovrà provvedere a propria cura e spese alla ripulitura di tutti gli scarichi abusivi presenti sul territorio Comunale.

L'attività avverrà mediante rimozione e trasporto dei rifiuti ai luoghi di smaltimento.

Qualora tra il materiale rinvenuto fossero presenti matrici separabili classificabili come speciali e/o pericolosi (matrici quindi non smaltibili negli impianti per RSU) il Gestore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla raccolta ed al trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte all'A.N.G.A.), mentre il Comune si accollerà i soli costi relativi alto smaltimento ai prezzi unitari correnti.

Ove l'area risultasse oggetto di frequente deposito abusivo, il Gestore potrà richiedere al Comune l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza.

Fermo restando che, ove richiesto, i relativi dati potranno essere affidati alla Polizia Municipale per le sanzioni, di conseguenza, le spese di installazione e gestione del sistema resteranno a carico del Gestore.

In seguito a mancato rispetto di apposita ordinanza da parte di proprietari privati, su richiesta del Comune, ed ai prezzi da concordarsi, il Gestore dovrà provvedere alla ripulitura di discariche abusive, rimuovendo rifiuti classificabili genericamente come RSU, anche su terreni privati.

La frequenza del servizio dovrà essere giornaliera con l'ausilio di almeno n.1 operatore con vasca.

Carcasse animali

Si dovrà provvedere, su tutto il territorio comunale urbano ed extraurbano, anche su richiesta, alla raccolta e smaltimento, con apposita attrezzatura, di carcasse di animali e qualunque altra tipologia di rifiuto comunque denominato a tale tipo e natura assimilabile.

Per tale adempimento richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le due ore successive alla segnalazione, e, qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo, si dovrà provvedere entro le quattro ore successive alla segnalazione.

ART. 27 – ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Al fine di favorire la raccolta differenziata dei rifiuti, aumentare la quantità dei rifiuti sottoposti ai cicli di recupero/riciclaggio e ridurre la quantità dei rifiuti da portare in impianti di smaltimento, il Gestore è tenuto ad attuare campagne di comunicazione/sensibilizzazione in conformità ai contenuti del piano industriale posto a base dell'affidamento, del presente DT e delle eventuali future richieste del Comune.

Le campagne di informazione devono iniziare non appena vengono definite le modalità dettagliate di eventuali nuovi servizi o di modifiche rilevanti dei servizi in atto con una serie di incontri di concertazione che debbono presentare il servizio recependo i suggerimenti emersi durante l'indagine preliminare. Questi riguarderanno:

- Rappresentanti di quartiere, associazioni di via etc;
- Gruppi portatori di interesse (associazioni, gruppi, comunità, etc);
- Gli amministratori di condominio.

Capillarità della campagna di comunicazione

Tutte le famiglie e tutte le aziende dovranno ricevere il materiale informativo.

Questo deve essere di semplice comprensione e personalizzato, per tipo di utenza, per zona di organizzazione del servizio, cioè in funzione dei turni di raccolta delle frazioni. Il materiale che sarà recapitato alle famiglie dovrà essere composto da:

- Busta illustrata
- Lettera formale dell'amministrazione all'utenza
- Volantino pieghevole illustrante in modo semplificato il funzionamento del sistema
- Calendario del sistema di raccolta

La qualità dei materiali e la loro cura è un elemento fondamentale per la credibilità del messaggio e del sistema. L'obiettivo del calendario è che venga conservato, quindi la qualità, la cura, con la quale viene realizzato sarà un fattore fondamentale di successo.

Risulta necessario realizzare materiale in leggera sovrabbondanza (+15%) per poter lasciare espositori negli uffici pubblici o nei luoghi di passaggio e ritrovo (posta, biblioteca etc.).

Visibilità della campagna di comunicazione

La campagna di comunicazione dovrà essere massiccia, coordinata graficamente con tutti gli interventi e anche sincronizzata con gli altri elementi di comunicazione e di organizzazione del sistema.

Potranno essere utilizzati manifesti, striscioni, paline stradali, sagome, stendardi, manifesti in grande formato tipo 6x3 etc.

Contatto diretto

Il contatto diretto con le utenze è una delle fasi più importanti e delicate delle campagne di comunicazione. Si tratterà di incontrare i cittadini e le attività non domestiche principalmente attraverso:

- Banchetti informativi
- Serate pubbliche

L'impegno richiesto dal Gestore. relativamente alla campagna per la raccolta domiciliare consisterà nel garantire supporto con propri operatori/ personale alla Società incaricata a cura dell'Amministrazione Comunale di tutta la campagna di comunicazione.

In entrambi i momenti risulterà necessario supportare la suddetta nella preparazione dei supporti informatici per aiutare l'esposizione così come distribuire materiale informativo sul servizio se necessario.

Le esperienze già effettuate portano a ritenere che possano essere utili un punto informativo ogni quartiere o zona identificata del territorio così come un banchetto per ogni mercato presente sul territorio, oppure nelle vie del centro cittadino adibite agli acquisti. Il punto di riferimento quantitativo si colloca di norma in un intervento di quelli riportati precedentemente ogni mille abitanti.

Tale impegno di massima dovrebbe poi, in funzione delle caratteristiche del territorio, essere distribuito in modo opportuno tra banchetti informativi sul territorio e serate pubbliche.

Al contatto diretto possono appartenere altri momenti informativi quali "comizi volanti" da effettuarsi nei cortili dei grandi condomini per illustrare rapidamente le nuove modalità di raccolta del servizio, oppure un supporto comunicativo e formativo al personale deputato alla fase di distribuzione dei contenitori.

Può essere utile istituire uno sportello informativo presso la sede ubicata nel territorio che avrà il compito di accogliere i reclami durante la fase di avvio del servizio.

Distribuzione materiali inerenti il servizio

Indipendentemente dalla modalità di distribuzione dei contenitori dovranno essere comunque preparati i seguenti materiali:

- materiali di comunicazione ad hoc a supporto della modalità di distribuzione dei contenitori, se si dovesse distribuire porta a porta sono necessari tagliandi di mancata consegna dei contenitori, nel caso di punti di distribuzione è necessario addobbare i punti con i materiali necessari;
- allestimento dei contenitori porta a porta secondo le opportune specifiche tecniche;
- locandine indicanti il giorno di rimozione dei contenitori stradali;
- materiale informativo specifico per le scuole.

La distribuzione dei materiali funzionali al nuovo servizio di raccolta rifiuti dovrà svolgersi sostanzialmente in due modi:

- **distribuzione porta a porta** – Per questa attività dovrà essere prevista la consegna a domicilio dei materiali in oggetto. La controindicazione più grande di questa modalità consiste nel dover ritornare più volte presso le utenze che non si trovano effettuando il giro di consegne, anche se spesso si riscontra una buona collaborazione dei vicini di casa che si incaricano di consegnare successivamente il materiale.

  Per rispondere a questo inconveniente invece di ripassare presso le utenze residue seguendo un percorso che non è più ottimizzato, è stato spesso utilizzato un altro metodo abbastanzaefficace: si tratta di lasciare un avviso di mancata consegna, chiedendo all'utente di recarsi a ritirare entro una certa data (oltre la quale il servizio verrà comunque attivato) il materiale in un punto di distribuzione stabile, presso il quale potranno convergere anche coloro i quali riscontrassero errori di consegna o dimenticanze. .
- **distribuzione per punti informativi** – Si tratta di un sistema non efficace in comuni ad alta densità abitativa ma che ha ottimi riscontri nelle aree residenziali a bassa densità. Il Gestore. è tenuto a individuare i punti di consegna, tra i quali è possibile utilizzare anche il CCR.

Numero telefonico dedicato

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, il Gestore è tenuto a istituire entro 10 giorni dall'avvio del servizio di raccolta domiciliare, un servizio informativo telefonico (linea telefonica urbana dedicata o numero verde) ed una casella e-mail dedicata, che sarà reso pubblico attraverso la campagna di comunicazione.

Il servizio informativo telefonico deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione della Comune di Avola.

Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.

Attraverso tale servizio gli utenti devono poter:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta dei rifiuti in merito alle corrette modalità di conferimento della raccolta differenziata, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- prenotare i servizi a chiamata;
- ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura del Centro di Raccolta e sui rifiuti ivi conferibili;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere eseguita su supporto informatico che consenta:

- di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e/o del messaggio di posta elettronica e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte del Gestore dell'attività per

rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- di archiviare le informazioni sulle chiamate e/o sui messaggi di posta elettronica: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- l'accesso da remoto agli archivi da parte del Responsabile del procedimento della Comune di Avola
- Alle segnalazioni di disservizi, il Gestore deve dare rimedio entro 48 ore dalla chiamata dell'utente, salvo ilcaso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

Il numero di assistenza telefonica sarà operativo orientativamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30 il lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.30 e il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:30.
Tale servizio si intende remunerato con il canone annuo.

ART. 28 - SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE

Nel richiamare le modalità esecutive delineate nel Piano di Intervento e negli atti di gara, si espone una ulteriore descrizione delle modalità con cui l'impresa intende operare.
Il lavoro consiste nell'asportazione di legno, alghe e di ogni tipologia di rifiuto spiaggiato nei tratti di battigia anzi indicati, e si articola nelle seguenti fasi:

- selezione, recupero e caricamento, previa riduzione delle dimensioni, del legno spiaggiato e successivo trasporto nelle aree di stoccaggio provvisorio;
- rastrellatura della spiaggia con mezzo dotato di rastrello regolabile;
- accumulo del rifiuto, limitando, per quanto possibile, l'asportazione di sabbia durante questa operazione caricamento del rifiuto con benna mordente; questa operazione dovrà essere svolta in tempi brevi (entro il turno di lavoro) dopo l'accumulo del rifiuto;
- trasporto del rifiuto presso le aree di stoccaggio provvisorio indicate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- accatastamento della sabbia mista a rifiuto all'interno dei siti di stoccaggio, compreso qualsiasi onere per utilizzo di pala o ruspa;
- chiusura di tutte le buche rinvenute lungo la spiaggia all'interno delle quali vengono accesi i fuochi ad es. durante la notte di ferragosto, previa rimozione, allontanamento e trasporto agli impianti, dei rifiuti che si trovano all'interno e livellatura superficiale della spiaggia.

Nello svolgimento delle attività, l'Impresa dovrà avere particolare attenzione affinché:

- tutti i mezzi che operano sulla spiaggia evitino di lasciare solchi sulla sabbia, provvedendo giornalmente alla loro eliminazione qualora si verificassero
- la rimozione dei mucchi accumulati avvenga immediatamente; durante tale operazione è compito dell'Impresa adoperarsi per limitare il più possibile l'asportazione di sabbia. Nel caso si creino delle buche in seguito al caricamento, l'Impresa, a proprie spese, dovrà tempestivamente provvedere al riempimento delle buche con sabbia pulita ed al successivo livellamento superficiale della spiaggia come indicato al precedente punto 1); nelle fasi di entrata/uscita dalle zone operative vengano utilizzati gli accessi autorizzati e concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- la realizzazione delle rampe e dei passaggi, da farsi con sabbia di riporto, la livellatura di alcuni tratti sconnessi e ogni altra opera provvisoria, che l'Impresa intenda eseguire a proprie spese per agevolare il lavoro, non pregiudichino o peggiorino la fruizione della spiaggia da parte degli utenti; Installazione di passetti in pavimentazione idonea dall'ingresso in spiaggia fino alla battigia;

- qualsiasi attività lavorativa effettuata dall'Impresa rispetti scrupolosamente le prescrizioni emanate dal Comune di Avola o e/o altro Ente preposto, in sede di rilascio dell'autorizzazione annuale per poter accedere con i mezzi operativi alla spiaggia; il quantitativo di sabbia asportata dalla battigia durante l'intero servizio di pulizia sia ridotto al minimo tecnicamente attuabile ovvero indicativamente che comportino una % di sabbia inferiore al 10% in peso rispetto al rifiuto raccolto;
- Rispettare scrupolosamente quanto previsto nel Piano di Sicurezza per rendere minimo/annullare il rischio connesso alle attività per gli operatori e gli utenti.
- Stoccaggio materiale di risulta

Una volta caricato, il materiale di risulta dovrà essere trasportato e depositato presso le aree di stoccaggio indicate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Gli scarichi di ogni singolo giorno dovranno avvenire in una porzione di area ben definita dall'area di trasbordo in modo che possa essere visibile la quantità giornaliera depositata; l'Impresa, previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dovrà provvedere periodicamente, a proprie spese, ad accatastare i citati scarichi giornalieri in un unico cumulo con trattore munito di benna/pale/o ruspa per ridurre la superficie occupata;

L'Impresa inoltre dovrà:

- trasportare rifiuti urbani provenienti esclusivamente dalla pulizia degli arenili; nelle fasi di entrata/uscita dalle zone operative utilizzare gli accessi autorizzati e concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- effettuare i trasferimenti da e per la zona di stoccaggio provvisorio percorrendo le strade autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- utilizzare mezzi per il trasporto idonei al servizio da svolgere ed attrezzati onde evitare spargimenti di materiale e problemi igienico-sanitari;
- procedere allo spazzamento dei passetti e dei marciapiedi sopra le spiagge

Periodicità interventi SERVIZIO ORDINARIO E STRAORDINARIO di pulizia

Gli interventi previsti nel presente capoverso, salvo casi di forza maggiore, dovranno essere svolti per 120 giornate con l'ausilio di:

- N.1 Trattore gommato con pulispiaggia e N. 1 Gasolone operai spiaggia;
- N.1 Autista trattore e N.2 operatori.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità di seguito indicate.

Il servizio si compone di due fasi operative:

La prima fase (manutenzione straordinaria) da svolgersi con cadenza giornaliera, dovrà essere avviata entro 10 giorni dall'ordine di servizio del direttore dell'esecuzione.

Il servizio di pulizia straordinaria della spiaggia è un'attività propedeutica all'utilizzazione dell'arenile prima della stagione estiva. Il servizio consiste nell'eliminazione dei rifiuti e dell'eventuale posidonia che durante il periodo autunno-invernale si sono depositati sulla battigia.

Gli interventi consistono nella rimozione sia manuale che con mezzo meccanico di:

- posidonia spiaggiata durante la stagione invernale;
- raccolta pietre, plastica e di tutti i rifiuti solidi in genere trasportati dal mare e dal vento;
- livellamento, ove occorra, della spiaggia, con l'ausilio di pala gommata e/o cingolata, al fine di evitare depositi di sabbia nel lungomare.

  Eventuali variazioni dei giorni e del numero di interventi dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- fornitura e collocazione entro giorni 2 (due) dalla comunicazione, delle tabelle indicanti gli accessi al mare e di ogni altra segnaletica prevista dalle ordinanze della competente capitaneria di Porto

(divieto di balneazione, spiaggia sprovvista del servizio di salvataggio, limite acque sicure non segnalato, ecc.)

- Il trasporto e conferimento dei rifiuti raccolti nei siti autorizzati è a carico del gestore.

La seconda fase (manutenzione ordinaria) da svolgersi con cadenza giornaliera e per 120 giornate con l'ausilio di:

- N1 pala gommata con pulispiaggia e N. 1 autocarro;
- N1 autista pala e N. 2 operai

Il servizio prevede la rimozione di tutti i rifiuti depositati sulle spiagge.

La grandezza del trattore pulispiaggia dovrà essere tale da poter raggiungere tutte le spiagge comunali, ove queste non siano raggiungibili deve comunque essere garantita la pulizia delle spiagge con la modalità manuale.

Il servizio prevede la raccolta di tutti i rifiuti presenti sulla spiaggia, nei varchi di accesso alla spiaggia, lo svuotamento giornaliero di tutti i trespoli porta rifiuti ed il reintegro dei sacchetti

I servizi non dovranno essere iniziati prima delle ore 5,00 e la spiaggia dovrà improrogabilmente risultare pulita, accessibile ai bagnanti, entro le ore 9,00 del mattino.

In caso di impossibilità, per qualsiasi motivo, a potere effettuare la pulizia delle spiagge (es. grandi mareggiate e/o condizioni atmosferiche avverse), su disposizione dell'Ente appaltante, il servizio può essere sospeso senza che il gestore possa accampare richieste di sorta e le giornate verranno recuperate in coda alla stagione.

Con cadenza giornaliera dovranno essere svuotate le n.20 isole ecologiche (n.5 trespoli per la raccolta differenziata) presenti sulle spiagge comunali, nel mese di agosto la frequenza dovrà essere bigiornaliera.

Interventi non programmati

Nel caso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto reputi necessario provvedere ad un intervento aggiuntivo per pulire tratti di battigia nei giorni in cui non è programmata l'ordinaria pulizia, l'Impresa dovrà essere disponibile all'intervento richiesto entro 24 ore dalla disposizione di servizio (telefonica o e-mail), e negli orari indicati dal tecnico richiedente.

Il suddetto intervento verrà considerato straordinario e remunerato in aggiunta al canone d'appalto, secondo i prezzi a misura in esso stabiliti.

L'attivazione dovrà pervenire all'Impresa esclusivamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che fornirà le necessarie indicazioni-esigenze; da parte sua, l'Impresa dovrà attivarsi per organizzare operativamente i lavori entro i tempi stabiliti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Impresa dovrà garantire la presenza di uomini e mezzi concordati con la Committente, nel numero e secondo la tipologia richiesta, sulle aree di intervento, entro un'ora dalla richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se non diversamente concordato con il medesimo.

ART. 29 – TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

Il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o di recupero dovrà avvenire con idonei automezzi a tenuta, muniti di personale ed autista, che - durante i giorni di raccolta dei rifiuti - intercettino gli automezzi satellite consentendo loro di scaricare il contenuto raccolto.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il Gestore. provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti al Comune, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione.

Al completamento del carico si provvederà alla pesatura presso impianti autorizzati e/o individuati dal Comune

ed il relativo tagliando di pesa sarà allegato al formulario di cui al paragrafo precedente.
In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti autorizzati dal Committente, il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destinazione.
Il costo della pesatura è a carico della ditta appaltatrice.
La presenza di bolle di pesatura emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Comune per arbitraria o ingiustificata decisione della ditta appaltatrice, potrà essere oggetto di applicazione di penali e valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone.
Completata tale operazione l'automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per legge, regolamento, capitolato e/o dall'Amministrazione Comunale e/o altra autorità competente.
Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione dei conferimenti agli impianti predeterminati.
E' fatto obbligo al Gestore di trasmettere mensilmente il riepilogo dei rifiuti avviati a recupero e/o smaltimento, allegando copia delle ricevute di pesatura e/o bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto proveniente dalle varie raccolte attivate, al fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti Provinciali/Regionali/istituzionali competenti, nonché di rilevare l'effettiva percentuale della raccolta differenziata.
Il Gestore provvederà, inoltre, alla compilazione di tutta la modulistica di Legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dall'Amministrazione Comunale ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte della Regione e/o Provincia, la compilazione del MUD.

ART. 30 – PULIZIA RIFUGIO SANITARIO E BAGNI PUBBLICI

Pulizia Rifugio sanitario

Il Gestore si impegna a provvedere:

a) alla pulizia giornaliera dei box (pavimenti e pareti, al bisogno) anche nei giorni festivi, preferibilmente prima dell'orario di apertura al pubblico ed al mantenimento della pulizia nel corso della giornata, in particolare per la raccolta delle deiezioni, con ripasso pomeridiano dei box per raccolta feci e con lavaggio al bisogno; rimozione almeno settimanale delle pedane estraibili dei box e lavaggio del pavimento sottostante; disinfezione mediante l'utilizzo periodico e sistematico di idonei disinfettanti, secondo le modalità concordate con i Veterinari e i gestori degli animali;
b) pulizia e disinfezione anche dei box temporaneamente chiusi, loro preparazione per nuove entrate (pulizia e disinfezione);
c) alla pulizia giornaliera degli uffici, ambulatori, cucina, spogliatoi e locali di servizio, compresi quelli destinati ai volontari, con fornitura e ripristino di saponi per mani, salviette asciugamani di carta, carta igienica nei bagni e rotoloni di carta assorbente in ambulatorio ed in cucina; alla pulizia bisettimanale delle aree esterne, vialetti, aree di raccordo etc. e, a giorni alterni, delle aree sgambatura, passeggiate ecc. comunque con raccolta deiezioni al bisogno;
d) al riordino e pulizia al bisogno, su richiesta dei gestori, di magazzini e zone di uso limitato. Il Gestore si impegna inoltre a eseguire o far eseguire attività di sfalcio e raccolta dell'erba in tutte le aree verdi del rifugio sanitario; nelle aree di passaggio, giardino del gattile, aree di sgambamento, aree di passeggiata compreso ex campo nomadi, con una frequenza settimanale, bisettimanale o mensile o bimestrale a seconda delle condizioni climatiche e della stagione.

Il Gestore è inoltre tenuto all'osservanza di tutta la normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla Legge n. 281/91, alla L.R. n. 27/00, al "Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente" nonché

a ogni regolamentazione inerente il presente contratto.

Pulizia bagni pubblici

La pulizia dei bagni avverrà nel svolgimento del servizio, nelle giornate feriali e festive e consentirà in:

a) apertura e chiusura dei bagni, assicurando che nelle ore di chiusura siano chiuse tutte le porte e finestre in modo da impedire intrusioni e danneggiamenti;
b) spazzamento dei pavimenti;
c) lavaggio, con idonei detersivi, dei pavimenti e rivestimenti con conseguente asciugatura degli stessi; d. pulizia e disinfezioni di tutti gli apparecchi igienico – sanitari e relativa rubinetteria;
d) spolverature di tutte le pareti e solai dei locali;
e) spolverature degli apparecchi illuminati;
f) pulizia di entrambe le facciate di porte e finestre, con o senza vetri, sia interne che esterne;
g) disinfezione mensile di tutti gli ambienti contro virus, spore, funghi, batteri, microrganismi, insetti, ecc....;
h) disinfestazione mensile da aprile a settembre di tutti gli ambienti;
i) quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario a garantire la piena efficienza ed igiene del servizio e delle strutture.

La ditta aggiudicataria deve fornire, a sua totale cura e spese:

- il materiale necessario per la pulizia;
- sapone liquido;
- carta igienica;
- carta asciugante;
- sacchetti per la raccolta rifiuti;
- vaporizzatori di miscela deodorante e/o aspiratori;
- disinfettanti;

Tutti i materiali dovranno essere reintegrati all'occorrenza, essere di buona qualità e tali da non danneggiare in alcun modo sia le persone che le cose. Le modalità e frequenza di intervento per i bagni sono di seguito riportate:

1. Interventi una volta al giorno, festività comprese, per ciascuno bagno; -spazzamento, lavaggio e disinfezione, compresi i sanitari e le superfici piastrelle.
   Il lavaggio di apparecchi igienico – sanitari, pavimenti e pareti dovrà essere eseguito con sanificanti a base germicida ammonico inodore. Previo accurato risciacquo le superfici lavate dovranno essere perfettamente asciugate con spugna o panno morbido.
2. Interventi una volte alla settimana, festività comprese, e consisteranno in: - Spolveratura delle pareti e solai dei tre bagni, spolveratura degli apparecchi illuminati, pulizia di entrambe le facciate di porte e finestre, con o senza vetri, sia interne che esterne.
3. Disinfezione mensile di tutti gli ambienti contro virus, spore, funghi, batteri, microrganismi, insetti. ecc...
4. Disinfestazione mensile da aprile a settembre e di tutti gli ambienti.

Inoltre:

Nel periodo maggio-settembre (5 mesi) dovranno altresì essere puliti e igienizzati secondo le modalità sopra descritte n. 3 bagni pubblici posizionati nelle spiagge di pertinenza del Comune di Avola.

ART. 31 – ALTRI SERVIZI

Rimozione scritte e manifesti

Il Gestore è tenuto a rimuovere manifesti ed affissioni abusive sulle strutture ed edifici pubblici.
Inoltre, a seguito di specifica richiesta da parte dalla stazione appaltante, il Gestore dovrà provvedere alla rimozione delle scritte presso edifici e strutture pubbliche e private previa accettazione, da parte della Stazione appaltante, del relativo preventivo di spesa.

Derattizzazione e disinfestazione larvo/adulticidi Generalità

Il servizio prevede l'esecuzione degli interventi secondo il programma che sarà predisposto dal Comune.
Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. I manufatti d'erogazione di esche topicida, blatticida ecc., devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia.
Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini , cortili, corridoi, cucine ecc.).
Il Gestore sarà tenuto a redigere un Piano Operativo, da sottoporre all'approvazione del Comune, nel quale dovrà essere indicato il tipo di erogatore d'esca che la Ditta intende utilizzare, il numero di cicli e di attrezzature minimo deve essere quello previsto nel Piano Finanziario allegato al presente DT.
Solo in ambienti aperti e/o esterni particolari potranno essere utilizzati altri sistemi protetti ed inaccessibili quali: esche appese, fili appesi e punti esca temporanei.
In particolare, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
- negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili;
- gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
- nelle zone a verde, ed in genere all'aperto fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici;
- assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio;
- in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal Piano Operativo;
- la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
- per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti dal RUP cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo;
- per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare.
  In particolare, nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Disposizioni particolari per la derattizzazione

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Sanità.

In particolare, nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti. I principi attivi utilizzati possono essere scelti tra i seguenti: Difethialone, Coumatetralyl, Bromadiolone, Flocumafen, Difenacoum,Brodifacoum.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: bustine sfarinate, bustine pasta, blocchi paraffinati ad estrusione, blocchi compressi. Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in
- particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua
- curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

Disposizioni particolari per la disinfestazione contro gli insetti molesti

I principi attivi utilizzati contro le blatte ed altri insetti infestanti occasionali o meno, possono essere scelti tra: Deltametrina, Cyfluthrin, Cipermetrina + Tetrametrina o estratto di Piretro, Propoxur, Propoxur + estratto di Piretro o Piretroidi, Fipronil, Idrametilnon.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: flou, microincapsulati e gel; o prodotti, salvo parere contrario dell'ASL e in assenza di solventi, in formulazione acquosa.

Per il monitoraggio, obbligatorio, si devono utilizzare trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari.

Metodologia degli interventi

I trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

A tal fine il Gestore dovrà prendere accordi diretti con le direzioni e/o i responsabili degli immobili da trattare, indicati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale per necessità insorte ingenti e/o contingenti, dandone comunicazione scritta al RUP.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia il Gestore dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro blattari, afanitteri e insetti occasionali dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

1. durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
2. le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
3. la Ditta appaltatrice dovrà comunicare per iscritto al RUP (o ad altri Settori Comunali o organismi indicati dal Comune), entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo:
4. il programma degli interventi del giorno lavorativo successivo con l'indicazione di eventuali variazioni al Piano Operativo, dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse;
5. report degli interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dell'eventuale mancata effettuazione degli interventi programmati, del motivo e della data prevista per il recupero;
6. la Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;
7. dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare;
8. le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni (da concordarsi con il Responsabile del Servizio) contenente l'indicazione esatta dell'indirizzo, il tipo di struttura, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (piani, superfici, scantinati, ecc.). A conclusione di ogni singolo intervento del ciclo dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, la firma del direttore e/o responsabile dell'immobile trattato quale controprova dell'avvenuto intervento. La scheda di rilevazione conservata a cura della Ditta appaltatrice durante la durata dei ciclo di intervento e garanzia va esibita su richiesta del RUP e consegnata al termine della garanzia al RUP.
9. gli interventi dovranno essere costantemente monitorati in accordo a quanto indicato dal presente capitolato;
10. tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato a meno che non sia espressamente richiesto da parte di un responsabile della struttura trattata che venga lasciato in sito.
    Questa eventuale richiesta dovrà risultare su atto scritto e la relativa firma varrà quale assunzione di responsabilità. Il recupero del materiale può essere evitato solo nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali: intercapedini, vespai, controsoffittature, ecc. nel qual caso però la Ditta appaltatrice ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta appaltatrice; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperati dovranno essere smaltiti dalla Ditta appaltatrice a norma di legge presso impianti autorizzati e dovrà essere consegnata mensilmente al competente ufficio comunale la documentazione attestante il corretto smaltimento di tali rifiuti;
11. la data da annotare come conclusione dell'intervento e dalla quale decorreranno i termini del periodo di garanzia, sarà quella dell'ultima uscita;
12. è possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle tipologie di trattamento previste nell'attuale capitolato, solo dopo il parere scritto e favorevole dell'A.S.L. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in questo capitolato.

Noleggio bagni chimici

Nell'ambito del servizio l'appaltatore dovrà fornire il noleggio di n. 2 bagni chimici di cui almeno 1 per disabili per almeno 20 giorni anno. Il servizio comprende anche il posizionamento, la rimozione e in caso di più giorni consecutivi la pulizia e igienizzazione degli stessi.
I bagni verranno posizionati a seconda delle varie esigenze previa comunicazione della Stazione Appaltante.

TITOLO III – PERSONALE, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

ART. 32 – PERSONALE IMPIEGATO

Il Gestore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.
Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo d'appalto previa verifica della regolarità contributiva del Gestore e previa attestazione della stessa, da rilasciare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.
Qualora il Gestore risulti inadempiente con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, si procederà ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 36/2023.
Il Gestore dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.
Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.
L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, dovrà:

1. provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
2. provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente;

Lo sciopero è regolato dalla legge 16/06/1990 n. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.
Il Gestore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla AUSL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
Il personale di lavoro/autista dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.
Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento e, altresì, di segno distintivo che identifichi il Gestore. e la Pubblica Amministrazione servita.
Il personale dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità.
Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà.
Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.

Il Gestore è altresì tenuto:

1. qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, a provvedere immediatamente con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune;
2. ad applicare nei riguardi del personale – e se Cooperativa anche nei confronti dei soci – condizioni

normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

3. trasmettere alla Amministrazione Comunale, la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
4. a depositare prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
5. a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 1995;
6. ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.LGestore. 81/2008 e s.m.i.;
7. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
8. a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il Gestore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
Per far fronte a situazioni di emergenza, il Gestore. deve indicare al Comune un recapito operativo dotato di numero telefonico, anche di telefonia mobile, posto ad una distanza congrua a garantire l'intervento di una squadra appositamente attrezzata entro due ore dalla chiamata.
Il numero telefonico va comunicato al Comune contestualmente alla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio e, comunque, ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

ART. 33 – AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE IMPIEGATI

Il Gestore dovrà disporre, dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e dovrà poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, in modo da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza, così come previsto dal C.S.A.
Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra il RUP ed il Gestore sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che il Gestore si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata del contratto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie.
Tutti i mezzi e le attrezzature, compresi i contenitori per la raccolta rifiuti, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e quelli deteriorati e non più idonei dovranno essere sostituiti.
Il Gestore è tenuto a disporre ed a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal contratto e dal presente DT.
La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti nel presente DT e/o nel progetto industriale del Gestore dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.
I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.
Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi; dovranno essere, inoltre, di dimensioni idonee per lo svolgimento dei

servizi in ogni ambito territoriale.
Gli automezzi utilizzati nel servizio di raccolta e/o spazzamento o comunque utilizzati esclusivamente su territorio Comunale dovranno essere a ridotto impatto ambientale (alimentati con combustibili quali gpl o elettrici) immatricolati almeno come Euro 6.
Tutti i mezzi dovranno inoltre essere tenuti, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati.
Nel caso di guasto di un mezzo il Gestore. dovrà provvedere alla sostituzione immediata, e solo nei casi di somma urgenza o di forza maggiore, potrà essere tollerato l'uso temporaneo, limitato allo stretto necessario, di ripieghi con mezzi meno idonei per assicurare la continuità del servizio.
Si prevede l'utilizzo, per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e di quelli residuali indifferenziati, di veicoli allestiti con sistemi di localizzazione satellitare GPS, sistemi di comunicazione con apparati GSM/GPRS/UMTS, sistemi di identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo per ogni veicolo e/o sistemi di quantificazione del numero di svuotamenti effettuati per ogni veicolo.
I mezzi dovranno essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione.
Il Gestore dovrà farsi attestare, tramite una perizia giurata (redatta da un ingegnere o da un chimico o da un medico igienista o da un biologo, iscritti nei rispettivi albi professionali) l'idoneità dei mezzi di trasporto di cui all'art. 12, comma 3 - lettera a), del decreto 28 aprile 1998, n. 406, in relazione alla tipologia dei rifiuti da trasportare. Tale perizia dovrà contenere tutti i dati previsti dalla delibera del Comitato nazionale dell'Albo trasportatori Ambientali del 27 settembre 2000, n. 4 così come modificata dalla Delibera del 12 maggio 2003, n.5.
I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta dovranno essere dotati di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio quali: protezioni anticesoiamento sui dispositivi "alza- vuota contenitori", valvole paracadute sui cilindri di sollevamento del gruppo "alza-vuota contenitori" e di sollevamento del gruppo "bocca di carico-tramoggia", telecamera per visione posteriore con attivazione automatica all'inserimento della retromarcia, barre paraciclisti, pulsanti "a fungo" per l'arresto d'emergenza, dispositivi anticaduta e di limitazione della velocità con operatore presente sulle pedane posteriori (se installate), livello di rumorosità ≤ a 80 db(A) misurato ad una distanza di metri 4,00 (quattro) da ogni lato dell'autoveicolo, cassetta di pronto soccorso ecc.
Detti dispositivi dovranno essere costantemente tenuti in efficienza; il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.
Le attrezzature e i mezzi successivamente immessi nel servizio dovranno almeno avere le caratteristiche riportate nel presente DT.
Il Gestore dovrà garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge, anche in materia di sicurezza, e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.
Ogni anno il Gestore dovrà procedere ad un esame dei fumi emessi da tutti i veicoli a motore presenti nel cantiere, nonché ad un esame delle emissioni sonore.
La documentazione comprovante l'esito degli esami dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento.
Resta inteso che il Comune si riserva la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti, e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. Il Gestore è tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante.
Il Gestore dovrà provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e, in ogni caso, i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Il servizio di lavaggio automezzi dovrà essere eseguito con prodotti non tossici e possibilmente con il marchio Ecolabel o equivalente.
Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.
Il numero minimo di mezzi richiesti per l'espletamento del servizio è quello indicato nel progetto industriale redatto dal Gestore che comunque non potrà essere inferiore a quello previsto nel Piano Finanziario allegato al presente D.T.
Gli automezzi richiesti devono essere sempre in perfetta efficienza e regolarità.
Deve essere assicurata la presenza di almeno n. 1 (uno) autocompattore sempre disponibile per eventuali evenienze e/o necessità.
Il Gestore è comunque tenuto ad utilizzare un numero adeguato di mezzi anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti atti a garantire regolare svolgimento del servizio anche nel caso che si verificassero esigenze di carattere straordinario quali epidemie, allagamenti, incidenti ecc. senza che la ditta possa avere nulla altro a pretendere da parte del Comune.
Il Gestore è tenuto:

1. a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, mediante frequenti ed attente manutenzioni.
2. a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
3. a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti. A tal proposito la ditta si impegna a consegnare al committente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie;
4. nel caso di guasto di un mezzo, a garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Il Gestore si impegna a fornire cassoni e contenitori oggetto dei servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro.
Gli automezzi e le attrezzature dovranno possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie, dovute, previste e stabilite.
I mezzi addetti alla raccolta rifiuti dovranno essere opportunamente dotati dell'attrezzatura minima necessaria per operare una pulizia manuale dei luoghi di raccolta (scopa, paletta, sacchetti, ecc.).
Ogni automezzo e contenitore adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.
Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta Appaltatrice, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome del Comune;
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo del Gestore.;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore / attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Il Gestore. è tenuto ad utilizzare i contenitori rimanenti dal precedente appalto qualora in buono stato apponendo un adesivo per la tariffazione puntuale.
Il Gestore. è tenuto, inoltre, a sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile del Comune, per motivi

tecnico-funzionali e di decoro non siano conformi alle normative vigenti.
Il Gestore è tenuto, infine, ad effettuare le operazioni di manutenzione dei contenitori ogni qualvolta risultasse necessario e procedere alla pulizia e disinfezione con cadenza quadrimestrale degli stessi.
Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dal Gestore. saranno ritirati dallo stesso, ad esclusione dei contenitori ubicati sul territorio per la raccolta di pile e farmaci scaduti, ed eventuali contenitori, quali pattumierine, bidoni carrellabili ecc., immessi in servizio dalla stessa, che resteranno in ogni caso di proprietà del Comune. La predetta disposizione opera anche in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto decorsi due anni dall'assunzione del servizio.
In caso si verificassero guasti ai mezzi o impedimenti agli operatori durante l'espletamento dei servizi, il RUP dovrà essere tempestivamente avvisato, per iscritto, mediante comunicazione di servizio.

Uso, collocamento e manutenzione delle attrezzature per il servizio

Il Gestore dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, le attrezzature con le caratteristiche tecniche previste dai CAM.
Inoltre, dovrà collocare e mantenere a sue spese, in buono stato, le attrezzature presenti sul territorio e quelle eventualmente fornite dall'Ente appaltante per l'esecuzione del servizio.
Allo scadere del contratto le attrezzature dovranno essere restituite funzionanti ed in buone condizioni di manutenzione.
Nel caso di rotture e/o malfunzionamenti le attrezzature dovranno essere riparate ovvero sostituite con attrezzature aventi caratteristiche analoghe, dal Gestore e pertanto risulteranno a suo carico, durante il periodo di vigenza contrattuale, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature compresa la sostituzione e gli eventuali pezzi di ricambio.

Sostituzione di contenitori distrutti o divenuti obsoleti

Il Gestore è tenuto a rimuovere, riparare e/o sostituire, a sue spese, tutti i contenitori ovunque installati sul territorio interessato che, a giudizio insindacabile del Comune, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano più conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future.
Il Gestore è tenuto, inoltre, alla immediata sostituzione dei contenitori installati e/o forniti all'utenza che siano stati distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici o per incidenti stradali o siano diventati obsoleti.
Il Gestore durante lo svolgimento del servizio risponde di eventuali danneggiamenti causati ai contenitori e cassonetti di proprietà dell'Ente appaltante.
Prima dell'inizio dell'appalto verrà redatto e sottoscritto in contraddittorio un verbale sullo stato di consistenza dei contenitori/cassonetti con riportate le indicazioni di numero e stato dei cassonetti presenti sul territorio.

Allestimento punti di prossimità

Per "punto di prossimità" si intende l'area sottostante e/o quella immediatamente limitrofa ai contenitori utilizzati per la raccolta dei RU delle utenze domestiche site nelle case sparse e/o isolate.
Il Gestore dovrà provvedere, a propria cura e spese, se i contenitori sono posizionati su superfici in cemento o in asfalto, ad allestire i punti di raccolta con una segnaletica orizzontale di colore giallo.
Sarà facoltà del Comune richiedere, nel caso in cui i contenitori fossero posizionati su aree non asfaltate, l'allestimento dei punti di prossimità con piattaforme prefabbricate o realizzate sul posto; la fornitura dei materiali necessari alla realizzazione di dette piattaforme sarà a cura della Società appaltatrice.
Allo stesso modo il Gestore dovrà provvedere, a propria cura e spese, a dotare i punti di prossimità posti su strade o aree con forte pendenza di protezioni atte ad impedire spostamenti accidentali dei contenitori.

Adesivi da apporre sui contenitori per la raccolta dei rifiuti

Ogni cassonetto o contenitore carrellato adibito alla raccolta dei rifiuti deve essere dotato delle strisce catarifrangenti bianche e rosse così come previsto dalle normative vigenti in materia.
Sarà cura del Gestore provvedere a fornire ed a sostituire detta segnaletica, eventualmente mancante e/o

deteriorata dall'uso, per tutto il periodo d'affidamento del servizio.
Lo stesso Gestore dovrà inoltre applicare su tutti i contenitori carrellati per le raccolte differenziate delle frazioni merceologiche oggetto dell'appalto un adesivo coerente con il format grafico del Comune, dove vengono riportate la frazione merceologica da raccogliere, la via e il numero civico e un numero telefonico al quale richiedere informazioni sul servizio.

Forniture alle utenze

Il Gestore è tenuto a fornire alle utenze i materiali di consumo, le pattumiere ed i contenitori come indicato nel progetto industriale posto a base dell'affidamento.

ELENCO MEZZI

Di seguito si riporta una tabella con il numero minimo di mezzi che il gestore dovrà fornire per lo svolgimento dei servizi previsti:

TIPOLOGIA MEZZO	QUANTITA'	GIORNI ANNUI DI IMPEGO	ALIMENTAZIONE
AUTOCARRO SCARRABILE 3 ASSI CON LIFT E RIMORCHIO	3	317	QUALUNQUE
AUTOCOMPATTATORE 2 ASSI MC 10/12	2	302	QUALUNQUE
AUTOCOMPATTATORE 2 ASSI MC 10/12	1	63	QUALUNQUE
Costipatore da 6 Mc	19	317	GPL O ELETTRICA
Costipatore da 6 Mc	2	63	GPL O ELETTRICA
SPAZZATRICE ASPIRANTE MECCANICA MC 5	1	365	GPL O ELETTRICA
MOTOAPE CON VASCA	8	302	GPL O ELETTRICA
MOTOAPE CON VASCA	6	63	GPL O ELETTRICA
Costipatore da 6 Mc	1	63	GPL O ELETTRICA
Trattore gommato con pulispiaggia	1	120	QUALUNQUE
Costipatore da 6 Mc	1	120	GPL O ELETTRICA
MOTOAPE CON VASCA	3	312	GPL O ELETTRICA
MOTOAPE CON VASCA	2	63	GPL O ELETTRICA
Costipatore da 6 Mc	1	312	GPL O ELETTRICA
Furgone con Pianale sponda idraulica	1	312	GPL O ELETTRICA
Autocarro con nebulizzatore	1	9	GPL O ELETTRICA

ELENCO ATTREZZATURA

Di seguito si riporta una tabella con il numero minimo di attrezzature che il gestore dovrà fornire per lo svolgimento dei servizi previsti:

TIPOLOGIA MEZZO	QUANTITA'
Container Tenuta Stagna	10
Container Tenuta Stagna con coperchio	4
Bidoni mastelli lt. 30	14.000
Bidoni carrellabili lt 120	700
Bidoni carrellabili lt 240	700
Isole ecologiche per spiaggia*	20
Contenitori rup per interno	100
Contenitori rup farmaci esterni	50
Cestini per deiezioni canine con distributori di sacchetti	50
Biocompostiera lt 300	200
Cestini esterni portarifiuti (comprensivi di istallazione)	100
Sacchi in polietilene 110 lt*	10.000
Sacchi in polietilene 40 lt*	25.000

* Ciascuna isola dovrà essere composta da una batteria di n.5 trespoli diversi per la raccolta differenziata delle varie frazioni

TITOLO IV - CONTROVERSIE E PENALITÀ

ART. 34 – RISERVATEZZA

Il Gestore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune.
Tale riservatezza avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Comune.
Il Gestore è comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dello svolgimento dei servizi, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.
Il Comune, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati forniti per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione dei servizi forniti dal soggetto candidato.
L'impegno di cui al presente articolo si estende anche agli eventuali soci del Gestore ai, collaboratori ed a quant'altri, a vario titolo e modo, vi abbiano accesso e/o conoscenza ed in caso di ATI/RTI a tutte le imprese componenti la stessa.

ART. 35 – PENALITÀ

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nei documenti allegati al contratto d'appalto, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, si potranno applicare le penalità riportate nel C.S.A., salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 36 – ESECUZIONE D'UFFICIO DI SERVIZI ED ADEMPIMENTI

Il Gestore. deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente DT siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento.
Inoltre, la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente DT, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte del Gestore.
A tal proposito, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si procederà a norma dell'art. 48 del D. Lgs. n. 36/2023.
I pagamenti fatti dal Comune sono provati dalle quietanze predisposte a cura del R.U.P. e sottoscritte dagli interessati.
Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte del Gestore il R.U.P. provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.
Fermo restando l'applicazione delle penali previste nel presente DT, il Comune può procedere d'ufficio all'esecuzione del/i servizio/i e/o adempimenti qualora gli stessi non fossero assicurati dalla ditta appaltatrice, nonostante la preventiva diffida ad adempiere regolarmente notificata presso la sede della ditta appaltatrice.
Tutte le spese derivanti da tali decisioni, ivi incluse le eventuali maggiorazioni, verranno conteggiate e decurtate dal primo canone mensile dovuto.

ART. 37 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà recedere dal Contratto nei casi riportati nel C.S.A.

ART. 38 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che il Gestore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Comune con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 39 – CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente DT, sull'esatto adempimento degli obblighi del Gestore e sul comportamento del personale addetto al servizio, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.
La vigilanza sui servizi competerà al Comune per tutto il periodo di durata del servizio affidato e verrà esercitata con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.
Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.
Il Comune potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente DT e dai piani e/o documenti di sicurezza, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.
Il Gestore dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.
Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la Società appaltatrice dovrà intervenire:

a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

- con frequenza giornaliera: programmazione giornaliera dei servizi con la specifica della tipologia di servizio, dell'orario di intervento, della zona di intervento, dei mezzi impiegati e degli operatori impiegati;
- con frequenza settimanale: programmazione servizio ritiro domiciliare rifiuti ingombranti e RAEE, programmazione diserbo, programmazione pulizia fontane, programmazione bonifiche microdiscariche;
- con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
- con frequenza mensile: *report* riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata calcolata con il metodo di cui D.G.R n. 310 del 08.05.2009 e successivi aggiornamenti;
- con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle

attrezzature.

Il Direttore per l'esecuzione del contratto, qualora incaricato dall'Ente appaltante, svolgerà i compiti definiti dall'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché quelli che, non rientrando nelle competenze specifiche del RUP, gli saranno formalmente affidati.
Le competenze del Direttore per l'esecuzione del contratto saranno formalmente comunicate all'Impresa Appaltatrice a cura del RUP contestualmente alla nomina dello stesso.

ART. 40 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali e del presente DT le parti si impegnano a dirimerle consensualmente, come specificato nel C.S.A.
Foro Competente: Siracusa.

TITOLO V - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

ART. 41 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente DT verrà effettuata dal Gestore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di automezzi e di personale ed organizzazione propri.
Il Gestore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Comune o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.
L'impresa appaltatrice in ogni caso è obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da ogni danno.
Il Gestore, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente DT, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
Il Gestore dovrà altresì:

- osservare le modalità del servizio come descritte ai precedenti articoli;
- segnalare ad horas al Comune, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto.

Il Gestore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgere il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
Il Gestore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente DT o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).
Il Gestore è tenuto ad eseguire la migliore prestazione al fine del raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata previste.
In particolare, il personale del Gestore dovrà segnalare all'Ufficio competente del Comune le utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti secondo le modalità di conferimento indicate ed ha anche l'obbligo di indicare agli utenti che non svolgessero la corretta separazione le esatte modalità di conferimento.
Qualora il Gestore non ottemperasse alle disposizioni di cui sopra, il Comune applicherà le penalità eventualmente comminate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, che saranno poste a totale carico del Gestore.
Il Gestore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna dal Comune e della disciplina dei propri dipendenti.
Il Gestore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti. Il Comune avrà la facoltà, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti, di pretendere l'allontanamento dal servizio del personale che ritenesse necessario o non adeguato.
Nella conduzione e gestione del servizio, il Gestore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Compete, inoltre, al Gestore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione

ed esecuzione del servizio.
Tutto il personale del Gestore. dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.
A tale riguardo, prima dell'assunzione del servizio da parte del Gestore e, ad ogni successiva assunzione di personale, dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal Rappresentante dei lavoratori che attesti l'avvenuta formazione di ogni lavoratore impiegato dalla Società appaltatrice nell'appalto.
Nell'esecuzione del servizio appaltato il Gestore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto, che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare, venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
Il Gestore in caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento di situazioni di pericolo, dovrà, oltre che dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, informare senza indugio l'Ente appaltante per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
I mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, autorizzati ai sensi della normativa vigente, devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente DT.
Il Gestore. dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio.
Il Gestore si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione al Comune, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.).

ART. 42 – OSSERVANZA DEL PIANO DI INTERVENTO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

Il Gestore è obbligato, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente DT e negli altri atti relativi all'affidamento, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti anche se di carattere eccezionale, contingente e locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.
Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente DT, il Gestore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive impartite dal Comune, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle direttive eventuali osservazioni.

ART 43 – CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di affidamento del servizio e contestualmente alla stipula del contratto, il Gestore è tenuto a produrre la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D. L. n. 36/2023.
La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.
La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza del Gestore entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto.
Il termine predetto deve intendersi come data effettiva conclusione del rapporto contrattuale.
In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal

Comune. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore del Gestore

Resta salva, per il Comune, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia.

Il Comune è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi del Gestore per inadempienze contrattuali o danni o altro allo stesso imputabili.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, il Gestore. è obbligato nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

ART. 44 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico del Gestore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine il Gestore appaltatrice, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo del Gestore

La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza.

La polizza dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'Ente appaltante e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 (dieci) giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura sia della RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa:

ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Società appaltatrice;

ai danni ambientali che dovessero derivare in conseguenza di situazioni impreviste o accidentali che si verificassero durante l'esecuzione dei servizi affidati, per il risarcimento delle spese di risanamento e di bonifica dell'ambiente.

Quindi il Gestore si impegna a stipulare idonee polizze assicurative RCA per gli automezzi ed i mezzi in genere impegnati nel cantiere del Comune con massimali adeguati, e ad inoltrarne copia all'ufficio competente del Comune contestualmente alla messa su strada di ogni mezzo.

Nel caso di giudizio il Comune dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Tali coperture assicurative dovranno avere validità fino alla scadenza del contratto

ART. 45 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Il Comune ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (ex art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), che viene allegato al contratto.

Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso Comune, anche su proposta del Gestore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta del Gestore da formularsi entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del contratto ed a seguito della valutazione del Comune.

Il Gestore ha l'obbligo di farsi carico di adottare tutti gli accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire le misure di prevenzione e protezione dai rischi dei propri addetti, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Gestore. è tenuto a depositare, contestualmente alla firma del contratto, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza (DVR) ai sensi degli artt. 17 e 28 della legge 81/08 ed il documento delle misure di prevenzione e di protezione inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto, redatti ai sensi del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e sottoscritti dal legale rappresentante del Gestore.

La mancata presentazione di suddetti documenti o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, comporterà la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte del Gestore previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il Gestore è tenuto a designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione come previsto dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando all'Ente appaltante i nominativi.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati, devono essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Il Comune si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Società appaltatrice di quanto sopra descritto.

Il Gestore dovrà dotare, a proprie spese, il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Comune si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Società appaltatrice di quanto sopra descritto.

In caso di subappalto/subaffidamento, il Comune si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata dell'appalto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs n. 81/08.

In caso di subappalto, il Gestore dovrà trasmettere il DUVRI acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori, i quali si impegneranno a compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura del Gestore.

I contratti di subappalto privi della voce relativa alla quantificazione dei costi della sicurezza saranno considerati nulli.

Il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento

Con la sottoscrizione del contratto il Gestore assume, a proprio carico, l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a cose ed ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dai D.P.R. n. 547/55, D.P.R. n. 164/56 e

D.P.R. n. 302/56, dal D.Lgs. n. 277/91, dal D.Lgs.. n. 242/96, dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà sul Gestore, restandone sollevato il Comune indipendentemente dalla causa o ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

Il Gestore rimane obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali altri autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.
Il Gestore. deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) previsti dalla legge, necessari ed opportuni e le procedure di sicurezza previste dalla normativa vigente, nonché quant'altro riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità fisica e la sicurezza del proprio personale e di eventuali terzi.
Il Gestore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro degli addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi; assicura in

particolare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
In ossequio a quanto previsto dal D.P.R. n. 277/91 e dal D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. il Comune avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico del Gestore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti o esecutori di opere o servizi a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.
Il Gestore sarà pertanto ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sollevando così il Comune da ogni responsabilità.
Il Comune si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della ditta appaltatrice di quanto sopra descritto.

ART. 46 – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata e disciplinata del D. Lgs. n. 36/2023.

ART 47 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto al Gestore. di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.
Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione del Gestore, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto alla Società subentrante avente gli stessi requisiti della Società appaltatrice aggiudicataria.
Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque avvenire con il consenso dell'ente appaltante, fermo restando il diritto di quest'ultimo all'anticipata risoluzione del contratto, senza che la Società appaltatrice possa vantare pretesa alcuna.

ART. 48 – SUBAPPALTO

La gestione dei servizi dovrà essere interamente svolta dalla Impresa Appaltatrice con possibilità di subappaltare esclusivamente in conformità a quanto previsto nell'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023.

ART. 49 – LINGUA

Il Gestore dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il Comune.

ART. 50 – SPESE GENERALI E CONTRATTUALI

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico del Gestore.
Sono a totale carico del Gestore tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente.
Il Gestore assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.
Saranno inoltre a carico del Gestore tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, stesura dei documenti in originale e copie, spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Ente Appaltante, spese di notifica e simili.

ART. 51 – INTERVENTI NON PREVISTI

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente DT, il Gestore avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

ART. 52 – DOMICILIO E RECAPITO DEL GESTORE DEL SERVIZIO

Si rimanda al CSA.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 53 – PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani) sono di proprietà del Comune.
Essi vengono raccolti dal Gestore e conferiti ai siti di recupero e/o smaltimento finale concordati con il RUP e/o con il Direttore dell'esecuzione del contratto, nel rispetto della legislazione vigente.
Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione se i nuovi impianti prescelti gravitassero entro un raggio di 150 Km dalla sede municipale del Comune.
Per trasporti a distanze superiori ai limiti su indicati verranno applicati i prezzi unitari stabiliti dal tariffario Regione Sicilia 2012.
Il trasporto dovrà essere effettuato senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica.
Il Comune è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

ART. 54 – SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

Il Comune si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 55 – DOCUMENTI CONTRATTUALI E PRESA ATTO

Sono documenti contrattuali:

- il Piano di Intervento ed i relativi allegati;
- il DUVRI;
- il Piano industriale redatto dal Gestore.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole al Comune e, comunque, nei modi che lo stesso Comune riterrà più conveniente per i suoi interessi.
Il Gestore da atto e si impegna ad accettare e a considerare equo e remunerativo il prezzo al netto del ribasso d'asta da essa proposto, compresi gli oneri per la sicurezza, per l'effettuazione di tutti i servizi sopra descritti, e a mantenerlo per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto previsto in termini di adeguamento.
Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dal Gestore qualora, nello svolgimento del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente DT ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del presente Piano.

ART. 56 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non è espressamente disposto nel presente DT, si fa rinvio alle norme di legge applicabili, con particolare ma non esclusivo riferimento al Codice Civile, al D. Lgs. n. 81/2008, al D. Lgs.
n. 152/2006, al D. Lgs. n. 36/2023 e relativi decreti attuativi, al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, alle disposizioni ed indicazioni impartite dall'ANAC, alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, ai regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento, alle ordinanze comunali, agli ordini ed alle direttive impartite dal Responsabile del procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si rinvia inoltre, per quanto ivi non previsto, al DUVRI ed agli ulteriori allegati contrattuali che – sottoscritti dalle parti – risultano depositati in atti presso gli Uffici comunali ed i cui contenuti vengono considerati, a tutti gli effetti di legge, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 58 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.LGestore.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati forniti dal Gestore. verranno trattati dal Comune per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto.
Il Gestore. ha facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il Dirigente del _____ Settore